



ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO LAURENZA"

Sede centrale VIALE FERROVIA – 81057 Teano (ce) – TEL.0823/875418

Email: [ceic8a100d@istruzione.it](mailto:ceic8a100d@istruzione.it) -Pec: [ceic8a100d@pec.istruzione.it](mailto:ceic8a100d@pec.istruzione.it)

Sito web: <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>



TERZA ANNUALITA'  
DEL  
P.T.O.F. 2022-2025

P.O.F.  
2024/2025



A.S. 2024/2025



Il presente P.O.F 2024/2025 (Piano dell'offerta formativa), seconda annualità del PTOF 2022 / 2025 (Piano triennale dell'offerta formativa), relativo all'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13/07/2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo , sulla base del Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F), ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18/11/2024 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/12/2024
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## *Sommario*

<b>Atto di indirizzo del dirigente</b> .....	<b>5</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>13</b>
<b>Carta d'Identità dell'Istituto</b> .....	<b>14</b>
<b>Vision e Mission del nostro Istituto</b> .....	<b>15</b>
<b>Contesto territoriale, culturale ed economico</b> .....	<b>16</b>
Risorse del territorio .....	17
<b>I nostri Plessi</b> .....	<b>19</b>
<b>Finalità Istituzionali</b> .....	<b>22</b>
Obiettivi formativi .....	23
<b>Linee guida dell'azione educativa e competenze</b> .....	<b>24</b>
<b>Progettazione educativa e didattica</b> .....	<b>25</b>
Linee guida dell'azione educativa e didattica .....	26
<b>L'ambiente di apprendimento</b> .....	<b>27</b>
<b>Sviluppo delle competenze STEM</b> .....	<b>29</b>
<b>Curricolo Obbligatorio</b> .....	<b>30</b>
<b>Orientamento</b> .....	<b>30</b>
<b>Indirizzo musicale Scuola Secondaria di I Grado</b> .....	<b>31</b>
<b>Curricolo Locale</b> .....	<b>32</b>
<b>Modalità degli interventi didattico-educativi di recupero delle carenze</b> .....	<b>34</b>
<b>Educazione Civica</b> .....	<b>35</b>
<b>Percorso di Cittadinanza e Costituzione</b> .....	<b>35</b>
<b>Ampliamento dell'Offerta Formativa</b> .....	<b>37</b>
Recupero e Potenziamento.....	37
Iniziative Curricolari ed Extracurricolari.....	38
<b>Alunni con Bisogni Educativi Speciali</b> .....	<b>45</b>
Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri .....	46
Valutazione alunni con bisogni educativi speciali.....	47
<b>Progettazione Organizzativa</b> .....	<b>48</b>
Organigramma dell'Istituto.....	48
Organismi gestionali.....	49
Figure gestionali .....	50
Definizione figure di sistema e organigramma dell'Istituto.....	52
Articolazioni funzionali del Collegio Docenti .....	52
Assegnazioni incarichi funzionali .....	53

Docenti funzioni strumentali al P.O.F. ....	55
Commissioni e gruppi di lavoro.....	59
<b>Calendario Scolastico 2024/2025.....</b>	<b>60</b>
<b>Piano Annuale delle Attività .....</b>	<b>61</b>
<b>Organizzazione Didattica.....</b>	<b>63</b>
Scuola dell'Infanzia.....	63
Scuola Primaria .....	63
Scuola Secondaria di I Grado.....	64
Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica.....	64
<b>Attività di autovalutazione d'Istituto .....</b>	<b>66</b>
<b>Servizi Amministrativi .....</b>	<b>66</b>
<b>Misure di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro .....</b>	<b>67</b>
<b>Allegati al P.O.F. 2024/2025.....</b>	<b>68</b>

# ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO - a.s. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTO** il D.Lgvo 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica; in particolare l'art. 25 del precisato decreto che riconosce al DS autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane”

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la ”Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento la revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (d’ora in poi: Piano), anche viste le finalità del Goal 4 de l’Agenda 2030 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”, i 17 Goal obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone Istruzione, educazione e Formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l’edificio dell’Agenda 2030,
- 2) il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano sia approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sito web della scuola;

**VISTO** il PTOF 2022/2025;

**CONSIDERATO** l’adeguamento dell’organico di diritto alla situazione di fatto per l’a.s. 2024/2025;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di utilizzo ottimizzato delle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**VISTA** la legge n.234/2021 che introduce l’insegnamento dell’Educazione Motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria a decorrere dall’a.s. 2023/24;

**VISTO** il DM n.183 del 7.9.2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale campana;

**TENUTO CONTO** della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’istituto;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

**TENUTO CONTO** del Piano di Miglioramento (PdM);

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;

### **ATTESO CHE**

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
3. promuovere il benessere fisico e mentale degli alunni e del personale

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, LE SCELTE DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE 2025-2028**

### **PREMESSO**

che Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono,

### **PRECISA**

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che mira al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità

che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare tutte le risorse,

### **FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER AGGIORNARE ED ATTUARE IL PTOF**

- La Scuola è il luogo della **progettazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi di qualità** che pongano le basi per il successo formativo ed è, pertanto, composta di professionisti che progettano e realizzano, nel lungo termine e nel quotidiano, le azioni che permettono ai bambini, agli alunni e agli studenti di acquisire atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e competenze coerenti con i Traguardi nazionali. La professionalità dell'Istituto emerge immediatamente nella scrittura di un Curricolo che chiarisca esplicitamente l'idea psicopedagogica adottata, che deve poi essere coerentemente presente in ogni scelta successiva, quali la progettazione didattica, il regolamento di Istituto, l'organizzazione interna. Se le conoscenze sono ciò che una persona ha imparato attraverso lo studio, le competenze sono ciò che ha imparato facendo nel corso della sua esperienza, quindi è necessario che si sperimentino e si attuino in maniera sempre più profonda metodologie didattiche basate sul fare.
- La Scuola è luogo di **formazione ed educazione della persona e non solo di acquisizione di competenze** e la diffusione delle nuove tecnologie ha messo in evidenza la necessità di sviluppare non solo competenze e abilità tecniche, ma anche di recuperare e valorizzare il ruolo della Scuola come momento di crescita e maturazione culturale e personale. Per dominare e valorizzare le nuove tecnologie, e con l'avvento dell'intelligenza artificiale questa necessità è quanto mai sentita: è necessario non solo acquisire nozioni, capacità e abilità legate alle discipline e alle materie curriculari, ma anche sviluppare e potenziare la cultura generale e la dimensione umana della persona e le sue capacità logico-cognitive; cosa ben chiara nelle nuove Linee guida per l'Educazione civica che toccano numerosi temi, tutti fondamentali per i cittadini del futuro.
- La Scuola del I ciclo è **strumento di apertura al mondo con una fondamentale funzione orientativa**; la vita dei giovani si svolge sempre più in un contesto internazionale e, pertanto, va offerta a tutti la possibilità di relazionarsi, studiare e lavorare anche con altri paesi; necessità che non si può soddisfare soltanto tramite l'insegnamento di una o due lingue straniere, ma che impone di formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità. Altrettanto importante è la funzione orientativa della scuola del I ciclo "che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica [...]".
- La Scuola deve essere un **luogo accogliente**, dove per ogni bambino, alunno e studente sia bello ed entusiasmante vivere e studiare, sentirsi libero e stimolato ad assecondare le proprie aspirazioni e i propri talenti, ma anche guidato con attenzione personale nella difficile età dell'adolescenza; un luogo dove sentirsi sicuro, compreso e valorizzato. Dove ogni docente lavori in ambienti funzionali all'espletamento della propria professione, già così impegnativa, ma anche dove possa creare e mantenere le fondamentali relazioni con i colleghi; dove possa crescere professionalmente e possa concentrarsi sull'insegnamento, vedendo ridotto al minimo le difficoltà procedurali e amministrative nell'ottemperanza ai propri doveri. Dove ogni amministrativo sia messo nelle condizioni di lavorare con procedure snelle e produttive, con tecnologia sicura ed efficiente, per non vedere frustrato il proprio impegno dalla burocrazia. Dove i collaboratori scolastici si sentano rispettati per il fondamentale contributo che forniscono al funzionamento della Scuola e dove lavorino in sicurezza ed efficienza.
- È necessario costruire un nuovo **rapporto tra docenti, studenti e famiglie**: uno dei più gravi problemi che la

Scuola italiana si trova ad affrontare è il deterioramento del rapporto tra docenti, studenti e famiglie che risulta spesso conflittuale e sterile. Tale rapporto non può ridursi alla fruizione/fornitura di un servizio, per cui risulta spesso vincente chi "compra" la scuola migliore, ma deve riscoprire la dinamica più vera e profonda del percorso educativo. Bisogna contrastare l'idea che gli operatori della scuola sono portatori di un sapere vecchio e inutile, non aggiornati e privilegiati, attraverso la consapevolezza e l'orgoglio di quanto sia importante il proprio lavoro per la Società. Ma un Istituto è professionale se è composto da un personale di professionisti che si sentono e agiscono come tali. In particolare, il docente può dirsi tale quando, informato e formato, partecipa, propone e, anche nelle piccole azioni, modifica le scelte del proprio Istituto, acquisendo con questo anche il diritto, con discernimento e ragionevolezza, al dissenso. Un docente che non è permeato della scelta psico- pedagogica dell'Istituto in cui lavora, che non la conosce, è un corpo estraneo che non apporta nessun valore aggiunto né all'organizzazione, né ai suoi alunni.

- Le sfide del futuro richiedono **l'acquisizione delle competenze trasversali**: lo sviluppo tecnologico e delle conoscenze ha ritmi e velocità che possiamo dire essere "inversamente proporzionali" alla vita lavorativa delle persone: la vita si allunga e i tempi di obsolescenze delle conoscenze si accorciano sempre di più. Per questi motivi è essenziale che gli alunni "imparino ad imparare" e che i percorsi di studio e di sviluppo professionale siano costruiti di conseguenza. In quest'ottica diventano cruciali le Competenze chiave di cittadinanza che si pongono l'obiettivo di fornire alle nuove generazioni gli strumenti adatti ad affrontare una società che è mutata, sta mutando e muterà a ritmi sempre più veloci. Anche se appare difficile identificare obiettivi e metodi di valutazione le competenze trasversali, le cosiddette soft skill, non sono secondarie all'acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche, ed è per questo che su di esse la Scuola italiana, e il nostro Istituto, deve maggiormente investire le proprie risorse
- **L'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali**: la scuola italiana è sempre attenta ai bisogni educativi speciali e la sua normativa è tra le più inclusive d'Europa e del mondo occidentale. È innegabile, però, che la spinta ad una didattica sempre più personalizzata ponga una serie di problemi se non è accompagnata da un sistema che sostenga efficacemente i bisogni educativi speciali (B.E.S.). Le certificazioni dei disturbi specifici di apprendimento sono aumentate nella popolazione scolastica. La soluzione, quindi della realizzazione di un P.D.P. (piano didattico personalizzato) diventa sempre meno efficace considerato che in classe il docente è sempre e solo uno. È necessario, pertanto, ripensare la didattica anche nel senso più inclusivo possibile, riducendo al massimo la casistica "speciale" rendendola, di base, efficace per tutti e per ciascuno.
- **Potenziamento della scuola dell'infanzia** perché i dati mostrano infatti come la frequenza della scuola dell'infanzia eserciti in generale un effetto positivo sugli apprendimenti, in particolar per gli allievi con BES. E', dunque, necessario ampliare, secondo i principi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, l'offerta formativa dell'Istituto anche ai bambini al di sotto dei tre anni, favorire in ogni modo la frequenza della scuola dell'infanzia e garantire una formazione e un aggiornamento permanente dei docenti che vi insegnano.

La progettazione e la pratica didattica dovranno tenere conto delle sotto elencate macroaree:

- INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- COMPETENZE PIU' CHE CONOSCENZE POTENZIATE IN LINGUA MADRE E MATEMATICA

- SPORT, SALUTE E SICUREZZA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA DEL TERRITORIO.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le scelte e le priorità scaturite dal processo di autovalutazione di istituto e da una attenta analisi delle criticità e delle opportunità legate al contesto territoriale e alle istanze particolari dell'utenza;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a situazioni di svantaggio o a super-dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. implementare e aggiornare il curricolo verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
8. aggiornare il curricolo verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
9. promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti che in essa operano, sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
10. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. In particolare:

- ✓ prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
  - ✓ prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE;
  - ✓ prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale;
11. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
  - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
  - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
  - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
  - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNRR in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
12. prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
13. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
14. aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);
15. Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte di tutti/c gli/le alunni/e, e non soltanto di conoscenze e abilità, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo, pertanto, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della

proposta formativa: i docenti dovranno prendere atto che i punti di partenza degli/delle alunni/e sono diversi e dovranno impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno.

Saranno individuati **percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione del merito di tutti**. Si dovrà fare riferimento alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22/05/2018 che contiene le **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, ricordando che sia le Indicazioni Nazionali del 2012 che il Documento Nuovi scenari, si allineano, ancora, con la Raccomandazione del 2006. Il quadro di riferimento delinea otto Competenze Chiave:

- 1. competenza alfabetica funzionale,**
- 2. competenza multilinguistica;**
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,**
- 4. competenza digitale;**
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- 6. competenza in materia di cittadinanza;**
- 7. competenza imprenditoriale;**
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

A queste otto Competenze Chiave si affiancano **cinque framework europei**, cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, che sono:

1. **DigComp** (Quadro delle competenze digitali: versione 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree;
2. **LifeComp** (Quadro competenze personali, sociali, imparare a imparare), che detta 9 competenze in 3 aree;
3. **EntreComp** (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree;
4. **GreenComp** (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;
5. Quadro delle **competenze per una cultura democratica**, che detta 20 competenze divise in 4 aree.

Al fine di contribuire concretamente alla crescita dell'istituzione e della società e al successo formativo dei propri alunni si consiglia anche una attenta lettura, oltre che dei documenti dell'istituto:

- dell' "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", con particolare attenzione ad un'istruzione di qualità e alla parità di genere e all'emancipazione delle donne;
- de "Il ruolo dell'educazione per il rilancio sociale ed economico italiano" della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO;
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico;
- de "Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini DigComp 2.2", fondamentale documento posto al centro di tutta la programmazione finanziata dal P.N.R.R. nell'Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";
- delle (nuove) Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

- delle (nuove) Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- delle Linee guida per l'orientamento;
- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012;
- delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- della Legge 107 del maggio 2015 con particolare attenzione al c. n.7;
- del Rapporto I.N.Val.S.1. 2024.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità e comprensione reciproca;
- fattiva e propositiva collaborazione;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

L'attenzione alle necessità dell'utenza costituisce il principale argomento di riflessione per la focalizzazione intorno ad una vision e ad una mission condivise dall'intera comunità educante, che rappresentino lo spirito con cui l'istituzione si propone di perseguire, utilizzando le più svariate strategie organizzative e didattiche, il successo formativo e la graduale costruzione di un adeguato progetto di vita per tutti i suoi studenti.

Il Dirigente Scolastico  
ing. Fiorella Musella/

The image shows a handwritten signature in cursive script, which appears to read 'Fiorella Musella', written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp, partially overlapping the line. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

---

## *PREMESSA*

---



---

## ***CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO***

---

- La sede amministrativa e la dirigenza dell'Istituto si trovano in Viale Ferrovia, 81057 Teano (CE)
- Il numero telefonico e di fax è: **0823/875418**
- **Codice Mecc. CEIC8A100D**
- Il nostro indirizzo di posta elettronica è: **ceic8a100d@istruzione.it**
- La nostra PEC è: **CEIC8A100D@pec.istruzione.it**
- Il codice Fiscale dell'Istituto è: **95017560616**
- **Sito WEB: [www.iclaurenzateano.edu.it](http://www.iclaurenzateano.edu.it)**
- Il distretto scolastico a cui appartiene è il N. 20 (la cui sede si trova nel nostro Istituto)

L'Istituto ha un'**utenza** complessiva di **circa 829** alunni, così suddivisi:

Scuola secondaria di primo grado: n. 251

Scuola primaria: n. 392

Scuola dell'infanzia: n. 186

### **Il Personale:**

N° 1 Dirigente Scolastica

N° 149 Docenti

N° 1 Direttore Amministrativo

N° 1 Assistente tecnico

N° 6 Assistenti Amministrativi

N° 19 Collaboratori scolastici.

L' Istituto Comprensivo “Vincenzo Laurenza” è così composto:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- PLESSO PUGLIANO
- PLESSO CASALE
- PLESSO TEANO SCALO
- PLESSO S. REPARATA

### **SCUOLA PRIMARIA**

- PLESSO GARIBALDI
- PLESSO TEANO SCALO
- PLESSO VERSANO
- PLESSO PUGLIANO

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- PLESSO VIALE FERROVIA
- PLESSO VERSANO

## VISION E MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

### Vision del nostro istituto

*“Noi oggi: incontro al futuro, fieri del nostro passato”*

**Sviluppare** comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

**Favorire** l'orientamento che inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

**Prevenire e contrastare** ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

**Valorizzare** la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di creare un'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

### Mission del nostro Istituto

*Accogliere, formare e orientare gli alunni tra storia, esperienza e innovazione*

**Coordinare e supportare** i docenti ai fini della progettazione del Curricolo d'istituto per realizzare percorsi formativi unitari.

**Valorizzare gli studenti** considerandoli il centro dell'azione educativa e sviluppando interventi che permettano di raggiungere gli obiettivi formativi attesi: attivare azioni per valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, favorire l'inclusione scolastica, limitare la dispersione scolastica.

**Migliorare e potenziare** l'uso delle tecnologie digitali, implementare i processi di dematerializzazione amministrativa in un'ottica di trasparenza.

---

## **CONTESTO TERRITORIALE, CULTURALE ED ECONOMICO**

---

Teano, l'antica *Teanum Sidicinum*, si trova alle falde del gruppo vulcanico di Roccamonfina nella provincia di Caserta. Trae il suo nome dal popolo fondatore, i Sidicini di stirpe osca, stabilitisi progressivamente fra il V ed il IV secolo a.C.. Teano in quanto punto d'incontro tra le vie Latina e Appia, costituiva all'epoca una delle principali porte di accesso all'area denominata *Campania Felix*. Oggi le testimonianze più visibili di quest'epoca sono raccolte nel Museo Archeologico di *Teanum Sidicinum* e il monumentale *Teatro romano* testimonia l'importanza di questo centro nell'Impero Romano. Nel 330 d.C. è stata sede vescovile per opera di San Paride e ancora oggi è sede della diocesi di Teano - Calvi. Nel VI secolo l'occupazione bizantina ne ha comportato l'ampliamento delle mura di cinta; in età longobarda è stata gastaldato e contea. Dall'anno 1000 in poi Teano ha condiviso tutte le fasi storiche che hanno segnato la storia dell'Italia meridionale. Il 26 ottobre 1860 presso Teano è avvenuto lo *storico incontro tra Vittorio Emanuele II e Garibaldi*, vicenda che sancisce l'*Unità d'Italia*.

Questo comune oggi si estende nell'alto casertano per 89,43 km<sup>2</sup> con una popolazione di 11.691 abitanti (01/01/2021 - Istat) nel territorio compreso tra la valle del fiume Savone e quella del torrente Rio Messere. Teano ha un ambiente naturale che spazia dalla collina, che sale verso il vulcano spento di Roccamonfina, con i suoi fitti boschi, i corsi d'acqua, le cascate, i castagneti, gli uliveti e i vigneti, fino alla pianura che corre verso il litorale domizio con i suoi frutteti. Parte del territorio teanese è compreso nel Parco regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano, istituito nel 1999.

L'economia in questo territorio è prevalentemente agricola e si basa in particolar modo sulla produzione di vino, olio, frutta (soprattutto mele, pesche e albicocche), nocciole e castagne.

Il settore industriale, già limitato alla presenza di poche unità produttive, ora è inesistente, e la crisi, come nelle altre zone del Mezzogiorno d'Italia, causa un incremento del numero dei disoccupati e un forte fenomeno di emigrazione verso altre aree produttive.

Il Comune, oltre a **Teano centro**, comprende **23 frazioni**<sup>1</sup>:

<b>Borgonuovo</b> (185 m s.l.m.; circa 259 abitanti)	<b>Casi</b> (252 m s.l.m.; circa 473 abitanti)	<b>Maiorisi</b> (71 m s.l.m.; circa 75 abitanti)	<b>Taverna Zarone</b> (158 m s.l.m.; circa 82 abitanti)
<b>Cappelle</b> (278 m s.l.m.; circa 92 abitanti)	<b>Cipriani</b> (168 m s.l.m.; circa 121 abitanti)	<b>Pugliano</b> (167 m s.l.m.; circa 547 abitanti)	<b>Teano Scalo</b> (76 m s.l.m.; circa 468 abitanti)
<b>Casamostra</b> (250 m s.l.m.; circa 292 abitanti)	<b>Fontanelle</b> (330 m s.l.m.; circa 397 abitanti)	<b>San Giulianeta</b> (100 m s.l.m.; circa 113 abitanti)	<b>Tranzi</b> (90 m s.l.m.; circa 73 abitanti)
<b>Carbonara</b> (262 m s.l.m.; circa 302 abitanti)	<b>Furnolo</b> (338 m s.l.m.; circa 318 abitanti)	<b>San Giuliano</b> (270 m s.l.m.; circa 121 abitanti)	<b>Tuoro</b> (333 m s.l.m.; circa 120 abitanti)
<b>Casafredda</b> (375 m s.l.m.; circa 426 abitanti)	<b>Gloriani</b> (299 m s.l.m.; circa 25 abitanti)	<b>San Marco</b> (175 m s.l.m.; circa 624 abitanti)	<b>Versano</b> (255 m s.l.m.; circa 311 abitanti)
<b>Casale</b> (285 m s.l.m.; circa 362 abitanti)	<b>Magnano</b> (350 m s.l.m.; circa 55 abitanti)	<b>Santa Maria Versano</b> (224 m s.l.m.; circa 225 abitanti)	

---

<sup>1</sup> [http://www.comune.teano.ce.it/pagina\\_contenuto.asp?ida=13](http://www.comune.teano.ce.it/pagina_contenuto.asp?ida=13)

**L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza"** è oggi l'unica agenzia educativa pubblica per la fascia d'età compresa tra i 3 anni e i 14 anni presente nel comune di Teano; è nato dall'accorpamento di quattro istituzioni presenti sul territorio comunale: Scuola media "Vincenzo Laurenza", scuola media "Stefano delle Chiaie", Circolo Didattico Teano I e Circolo Didattico Teano II. La scuola secondaria di I grado è nata dalla fusione delle Scuole medie "Vincenzo Laurenza" e "Stefano Delle Chiaie"; dall'a. s. 2013/2014 sono stati accorpati i plessi della scuola primaria di S. Marco e Versano e della scuola dell'infanzia di Casale e Pugliano, facenti parte dell'ex II Circolo Didattico di Teano. Nell'anno scolastico 2015/2016 è avvenuto l'accorpamento con il I Circolo didattico di Teano che comprendeva i plessi di Garibaldi e Teano Scalo scuola primaria, i plessi di S. Reparata, Garibaldi e Teano Scalo scuola dell'infanzia. Attualmente l' Istituto è strutturato su 7 sedi (in alcune con la presenza di 2 ordini di scuola distinti) compresa la sede centrale. La comunicazione tra sede centrale e plessi risulta piuttosto agevole anche perché sono state implementate modalità quali Registro Elettronico e applicazione ScuolaNext. Le strumentazioni sono in fase avanzata di adeguamento alla digitalizzazione di processi educativi e gestionali.

La confluenza di tutti gli alunni del vasto territorio teanese in un'unica istituzione scolastica ha garantito all'utenza un percorso formativo unitario e coerente e, al contempo, ha assicurato a tutti gli alunni gli stessi standard e le stesse opportunità formative.

L'ente locale, inoltre, non riesce ad occuparsi in modo adeguato del settore infanzia/adolescenza: le strutture scolastiche si mostrano fatiscenti, prive di palestre e di spazi attrezzati per alunni con disabilità; il trasporto scolastico in orario curricolare è inadeguato e non è previsto per le attività pomeridiane.

La provenienza dell'utenza è prevalentemente di tipo rurale. Positivo è il sostanziale interesse per lo studio e disponibilità delle famiglie. Scarsi sono fenomeni di bullismo e violenza. Si nota la presenza solo di una piccola percentuale di nuclei di bassa alfabetizzazione e di alunni stranieri, che stanno gradualmente aumentando.

Buona la presenza di associazioni ricreative culturali e altre Istituzioni scolastiche e la presenza del Museo e di siti archeologici di notevole interesse (antico teatro romano). C'è la presenza di un centro di riabilitazione psicomotoria.

### **Altre istituzioni scolastiche presenti nel comune di Teano:**

Scuole secondarie di secondo grado:

**Istituto Professionale Alberghiero Di Stato**, Viale dei Platani- 81057 TEANO (CE)

**I.S.I.S.S. "Ugo Foscolo"**, via Orto Ceraso Teano.

---

## ***RISORSE DEL TERRITORIO***

---

Sul territorio operano associazioni ricreative - culturali, sportive e religiose; bisogna notare che il territorio non possiede risorse culturali e ricreative idonee a sostenere in modo significativo l'intervento della scuola, che conseguentemente rappresenta, con le parrocchie, il luogo di incontro principale per la formazione culturale, umana e sociale degli alunni.

## **RISORSE DEL TERRITORIO**

<p><b>Museo archeologico di <i>Teanum Sidicinum</i></b>  <b>Auditorium diocesano “<i>Francesco Tommasiello</i>”</b>  <b>Biblioteca comunale <i>Tansillo</i></b>          Centro di riabilitazione psicomotoria “L’Incontro”          Campo sportivo presso la collina di s. Antonio</p>	<p><b>STAMPA LOCALE</b>          Il Sidicinum          Il Messaggio          Teano Paese News</p>
<p><b>ASSOCIAZIONI CULTURALI</b>          Pro Loco Teano e Borghi          Pro Loco Teanum Sidicinum          Amici dei Musei          Teano in movimento          A.G.E.S.C.I. - Gruppo Scout Teano I          A.G.E.S.C.I Gruppo Scout Teano 3          Azione Cattolica diocesana          Ass. Naz. Carabinieri          Ass. naz Bersaglieri          A.P.T Ass. Pizzaioli Teano          Akira APT          AVIS          FIDAPA          Erchemperto          Città Sottili          Exclusive          TeanoFest          I Leoncini          Le Mille e una Nota          Le Storie di Pandora          Orti Sidicini          Slow food          Teano Eventi          Teanofestival          Ass .Cult Matteo Guido Sperandeo          Eko club international</p>	<p><b>ASSOCIAZIONI MUSICALI</b>          Euterpe          Arti in movimento          Mi alma canta          Teano musica e oltre          Teanojazz.org          Aquilone Onlus          Teano Music Fest          Club Fiat 500 Antiche bielle Teano</p>
<p><b>ASSICIAZIONI PROMOZIONI ARTE</b>          Area 51          Exclusive          C.I.F.          Terra Mia          Teano Eventi</p>	<p><b>ASSOCIAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE</b>          Liberi          L'isola che c'è          Caleidoscopio</p> <p><b>ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA</b>          Il Campanile          I Palazzuoli</p> <p><b>VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</b>          U.S.E Zupo calcio          G.S. Casale calcio          Polisportiva Musokan Karate          Società calcistica S. Marco          Dimensione Fitness          ASD Real Calcio Teano          ASD Sporting TEano</p>

## *NOSTRI PLESSI*

<p>Plesso S. REPARATA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>Sezioni: 6 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08: 00 alle ore 16: 00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano</p>
<p>Plesso PUGLIANO SCUOLA DELL'INFANZIA via Chiesa , Pugliano di Teano Telefono 0823/887043</p>	<p>Sezioni: 1 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Pugliano, San Marco e Fontanelle, Maiorisi</p>
<p>Plesso TEANO SCALO SCUOLA DELL' INFANZIA via Ferrovia, Teano Scalo Telefono 0823/657541</p>	<p>Sezioni: 2 Funzionamento: Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08 : 00 alle ore 16:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano Scalo e zone limitrofe, Teano centro</p>
<p>Plesso CASALE SCUOLA DELL' INFANZIA via Carbonara , Casale di Teano Telefono -0823/888029</p>	<p>Sezioni: 2 Funzionamento: (40h settimanali): Tempo pieno (40h settimanali): dal lunedì al venerdì dalle ore 08 : 00 alle ore 16:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da : Casale, Casi Carbonara, Versano, S. Maria Versano, Furnolo, Gloriani, Tuoro e Casafredda</p>
<p>Plesso GARIBALDI TEANO SCUOLA PRIMARIA  via Nicola Gigli, Teano Telefono 0823 657595</p>	<p>CLASSI : 11 tempo normale e . 2 tempo prolungato Classi 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:00 - 13:00 Martedì e giovedì ore 8:00 – 14:00 Classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Dal lunedì al giovedì ore 8:00 -14:00 Venerdì ore 8:00 – 13:00 CLASSI n. 2 T.P. Dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:00 con servizio mensa.</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Casi, Casamostra e Teano</p>

<p>Plesso S PUGLIANO  SCUOLA PRIMARIA  via Chiesa , Pugliano di Teano  Telefono 0823/887043</p>	<p>Classi: 4  Classi 1^, 2^ e 3^  Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30  Mercoledì dalle ore 8:30 -15:30  Classe 5^  Lunedì e mercoledì ore 8:30 – 15:30  Martedì, giovedì e venerdì ore 8:30 – 13:30</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Pugliano, San Marco, Fontanelle e Maiorisi</p>
<p>Plesso TEANO SCALO  SCUOLA PRIMARIA    via Ferrovia, Teano Scalo.  Telefono 0823/657164</p>	<p>Classi: 5  Classi 1^ 2^ 3^  Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:00 -13:00  Martedì e giovedì ore 8:00 – 14:00  Classi 4^ e 5^  Da lunedì a giovedì ore 8:00 -14:00  Venerdì ore 8:00 – 13:00</p> <p>Accoglie alunni provenienti da Teano Scalo e zone limitrofe</p>
<p>Plesso VERSANO  SCUOLA PRIMARIA    via Croce , Versano di Teano  Telefono 0823/888585</p>	<p>Classi: 5  Classi 1^ 2^ 3^  Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:25 alle ore 13:25  Lunedì dalle ore 8:25 -15:25  Classi 4^ e 5^  Lunedì e mercoledì dalle ore 8:25 – 15:25  Martedì, giovedì e venerdì ore 8:25 – 13:25</p> <p>Accoglie alunni provenienti dalle frazioni di Versano, Borgonuovo, Santa Maria Versano, Cipriani, Casale, Carbonara, Furnolo, Tuoro e Casafredda</p>
<p>Plesso    VIALE FERROVIA TEANO    SCUOLA SECONDARIA I GRADO    viale Ferrovia, Teano  Telefono 0823/875418</p>	<p>Classi: 13</p> <p>Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p> <p>Orario: dalle ore 8:00 alle ore 13:50</p> <p><b>La sezione musicale</b>  Tempo scuola in media n 32 ore settimanali  Orario: dalle ore 8:00 alle ore 13:50, più 2 rientri pomeridiani per ogni alunno.</p>

<p>Plesso VERSANO SCUOLA SECONDARIA I GRADO via Croce , Versano di Teano Telefono 0823/888585</p>	<p>Classi: 3 Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al sabato Orario: 8:00/14:00 La sezione musicale Tempo scuola in media n 32 ore settimanali dal lunedì al sabato orario: 8:00/14:00, più 2 rientri pomeridiani.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

## *FINALITÀ ISTITUZIONALI*

---

**Fonte di ispirazione fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Laurenza" sono gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.**

**ART. 3.** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

**ART. 33.** L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

**ART. 34.** La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

### **Uguaglianza e diversità**

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche. Facendo nostro il principio espresso da don Lorenzo Milani "Dare di più a chi ha di meno", si intende sottolineare la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno e da dare a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

### **Imparzialità e regolarità**

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

### **Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale**

La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione.

La scuola è un luogo di vita e di apprendimento per docenti e studenti, nel quale i docenti devono poter sperimentare il gusto per l'insegnamento e il piacere che viene dal far conoscere, far discutere, far costruire sapere. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione, che attua interventi organici e regolari secondo un piano di aggiornamento e formazione annua e/o poliennale, avvalendosi di risorse interne ed esterne.

### **Accoglienza**

Sono previsti protocolli di accoglienza per la comune fase d'ingresso nella scuola e si garantisce la continuità nel processo educativo

### **Inclusione**

L'inclusione nell'educazione implica: - Valorizzare in modo equo tutti gli alunni e il gruppo docente; Accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture, ai curricoli e alle comunità sul territorio; - Riformare le culture, le politiche educative e le pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni; - Ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con bisogni educativi speciali; - Vedere le differenze tra gli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare; - Riconoscere il diritto degli alunni ad essere educati nella propria comunità; - Promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità

Elemento centrale di tutte le attività del nostro Istituto comprensivo è il processo di insegnamento/apprendimento.

La qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni, ecco lo strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle ultime *Indicazioni nazionali*.

L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale della nostra azione educativa e didattica e l'impegno nel porre le basi del percorso formativo dei nostri alunni; consapevoli che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e delle abilità

### **Obiettivi formativi**

Nel perseguire la duplice linea formativa (verticale, in quanto promuove una formazione estesa all'arco di un'intera vita e orizzontale, in quanto collabora con enti extrascolastici) il nostro Istituto si pone determinati obiettivi formativi:

- Promuovere la cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- Costruire una Scuola che, in alleanza educativa con i genitori, aiuti le alunne e gli alunni a tradurre le conoscenze e le abilità in competenze e che li sostenga nel trasformare i sogni in un progetto di vita;
- Favorire l'Orientamento che inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, incentivando anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.
- Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future.
- Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Insegnare le regole del vivere e del convivere, supportando le difficoltà della famiglia nello svolgere il proprio ruolo educativo;
- Garantire il "saper apprendere" e il "saper essere", promuovendo la condivisione dei valori che facciano sentire l'individuo membro di una comunità vera e propria;
- Promuovere l'Orientamento scolastico con l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno con l'intento di potenziare il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto pratico agli studenti e alle loro famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro;

- Contrastare l'insuccesso scolastico mediante azioni e percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base per garantire il successo scolastico e formativo; promuovendo azioni di rinforzo negli apprendimenti attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali;
- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare;
- Ampliare l'offerta formativa ;
- Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta;
- Diffondere sempre più il valore della biodiversità, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale.

---

## *Linee guida dell'azione educativa e competenze*

---

I riferimenti istituzionali per la revisione e l'elaborazione del curricolo sono: le Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le *Nuove Indicazioni per il curricolo*, approvate con Regolamento del novembre 2012

*Le Indicazioni Nazionali* per il curricolo definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria di primo grado

Il percorso educativo e formativo dei nostri alunni è un *continuum* progettuale, documentato dal curricolo verticale d' Istituto, che segue gli alunni dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia, poi alla scuola primaria fino alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione.

**Meta dell'apprendimento è raggiungere, al termine del ciclo scolastico, una serie di competenze**

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

***I traguardi di sviluppo delle competenze che sono indicati nelle Indicazioni Nazionali***, rappresentano indicazioni prescrittive e riferimenti ineludibili per i docenti, essi assumono come orizzonte di riferimento il quadro **delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018**

---

## ***PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA***

---

*“L’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo mira “alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti della cultura di base”* (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Nelle “Indicazioni ” la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una vera e propria comunità". Attraverso **il patto educativo di corresponsabilità** si esplicitano l’accettazione congiunta del progetto formativo e l’impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

**Il patto educativo di corresponsabilità è allegato del POF 2024/2025**

---

## *Linee guida dell'azione educativa e didattica*

---



### **Le linee fondamentali per l'impegno formativo sono tre:**

- 1) Un insegnamento disciplinare, non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza favorendo, in questo modo l'interdisciplinarietà;
- 2) Un insegnamento individualizzato, mirato allo sviluppo delle facoltà intellettive e di apprendimento;
- 3) Un insegnamento di tipo trasversale idoneo a promuovere processi di educazione e di autoeducazione e all'approfondimento di idee e di valori che attivano percorsi di tipo euristico (capire i perché) utilizzabili e spendibili in contesti scolastici e formativi diversi.

---

## *L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO*

---

Il nostro impegno è che l'ambiente scolastico si debba caratterizzare per la sua vivibilità: solo nello star bene si creano le premesse di un apprendimento significativo.

La D.S., i docenti, i collaboratori scolastici, il personale amministrativo lavorano per rendere la scuola un luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La Scuola è: il contesto dove l'alunno possa risultare protagonista del proprio apprendimento; luogo dell'inclusione ed integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone; favorisce l'incontro tra culture diverse; luogo dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni e docenti e i rapporti di collaborazione con le famiglie.

Si promuovono percorsi attuati attraverso varie metodologie, dove particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Per garantire il successo formativo di ogni alunna o alunno si predispongono percorsi diversi con traguardi formativi comuni, personalizzando itinerari diversi.

Verranno messe in atto una serie di azioni che di seguito si riportano.

<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b>	<p>Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.</p> <p>Realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento.</p> <p>Organizzare incontri tra docenti delle classi ponte per condividere e attuare percorsi, contenuti, metodologie di lavoro e rubriche di valutazione</p> <p>Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da una individuazione precoce delle situazioni di bisogno educativo speciale.</p> <p>Condividere il "curricolo locale" che affianchi ed integri il curricolo nazionale per fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono; radicare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio, alle sue tradizioni, ai valori che la sua cultura tramanda; per promuovere strategie idonee a esplorare la realtà con metodi scientifici; acquisire precisi schemi cognitivi; operare nel gruppo attraverso la didattica laboratoriale.</p> <p>Le attività inerenti il Curricolo locale impegneranno <b>il 20%</b> del monte orario delle singole discipline: <b>10%</b> impegnato nella conoscenza e nell'approfondimento degli argomenti inerenti il territorio, i percorsi operativi verranno puntualmente definiti nelle progettazioni dipartimentali disciplinari annuali, e <b>il 10% del monte orario sarà impegnato per il recupero e il potenziamento</b>, utilizzando questa quota del 10% secondo le esigenze didattiche che i singoli consigli di classe verificano bimestralmente.</p> <p>Migliorare delle competenze professionali attraverso corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica</p>

<p><b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b></p>	<p>Condivisione di attività e strategie didattiche in sede di dipartimenti. La didattica laboratoriale intesa come pratica del fare, in modo che l'alunno diventi protagonista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;</li> <li>- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;</li> <li>- di vivere la scuola attraverso l'esperienza di emozioni positive.</li> <li>- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto con gli altri.</li> </ul> <p>La realizzazione di modalità didattiche laboratoriali è condizione ideale anche per promuovere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al raggiungimento di specifiche competenze. Attraverso la didattica laboratoriale è possibile coniugare sapere e saper fare in un'esperienza di apprendimento consapevole, si arricchiscono le relazioni interpersonali e la collaborazione costruttiva tra alunni e docenti dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere Perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto).</p> <p>Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà. ( Curricolo verticale di educazione civica e Percorso di cittadinanza attiva)</p> <p>Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale</p>
<p><b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b></p>	<p>Intervento sugli episodi problematici Operare per la creazione di un clima scolastico con regole certe, ma sempre con attenzione alla persona. Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi. Diffondere all'interno dell'istituto una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante. Attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed associazioni presenti nel territorio.</p>
<p><b>DIMENSIONE DELLO SPAZIO</b></p>	<p>Coinvolgere gli studenti al rispetto dei luoghi da loro "vissuti", delle attrezzature, degli arredi e degli spazi esterni . Migliorare il sistema di diffusione (interna ed esterna) anche attraverso il potenziamento e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali (docenti, personale, famiglie) implementando i processi di dematerializzazione amministrativa in un'ottica di trasparenza anche attraverso la fruizione delle tecnologie informatiche. Implementare le LIM nelle aule della Scuola primaria Avere cura di tutti gli ambienti in ogni momento della giornata come forma di rispetto ed esercizio di cittadinanza. Educare al risparmio energetico in un'ottica di sostenibilità.</p>

---

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

---

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 e adottate con decreto n. 184 del 15/09/2023, sono finalizzate ad introdurre a partire dall'anno scolastico 2023/2024 “*nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative*”.

L'approccio STEM parte dal presupposto che soltanto attraverso una didattica interdisciplinare, che consenta di integrare conoscenze e abilità derivanti da diverse discipline, sia possibile sviluppare nuove competenze: *pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività*<sup>2</sup>.

A tal fine l'istituto, contemplando la verticalità degli apprendimenti, mette in atto diverse strategie per avvicinare gli alunni e le alunne alle discipline scientifiche e per far comprendere la loro importanza nell'interpretazione dei fenomeni della natura e della realtà che ci circonda.

In particolare, il nuovo approccio alle discipline si espliciterà attraverso:

- ✓ La presentazione di argomenti con l'utilizzo delle ICT, anche per favorire lo sviluppo di competenze digitali (coding, realtà aumentata...)
- ✓ L'inserimento dei concetti in un quadro storico: storia della matematica, vita di scienziati e personalità importanti.
- ✓ La strutturazione di percorsi di approfondimento/potenziamento che avvicinano alla realtà: introduzione della matematica finanziaria, utilizzo del linguaggio della logica matematica, attività laboratoriali, applicazione e utilizzo del metodo scientifico-sperimentale per comprendere e interpretare alcuni fenomeni
- ✓ L'iscrizione a giochi/concorsi/competizioni nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze
- ✓ L'iscrizione a giochi/concorsi/competizioni per favorire l'interesse e la motivazione
- ✓ Iniziative per educare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva: compiti di realtà, approfondimenti su tematiche di carattere sociale e ambientale, partecipazione a seminari/conferenze e attività ritenute efficaci per favorire interesse e motivazione.
- ✓ Dibattiti per far comprendere:
  - il ruolo della scienza nella società e nella nostra vita quotidiana
  - l'importanza delle ricerche in campo scientifico per il benessere e le ricadute per la pace nel mondo.

In aggiunta l'Istituto:

- ha aderito alla carta per l'educazione alla biodiversità.
- con associazioni del territorio provvede alla piantumazione di un albero della macchia mediterranea in ogni plesso dell'istituto comprensivo.

---

<sup>2</sup> Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con le “4C”: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity.

- incoraggia la partecipazione dei docenti a corsi di formazione (molti docenti hanno partecipato a corsi di 25 ore quali “STEM e didattica” e “La realtà aumentata nella didattica”).
- ha aderito alla costituzione rete di scuole ex art. 6 DPR 275/1999 nell’ambito del progetto nazionale di eccellenza *PP&S (Problem posing & solving)* operativa a partire dal 2024/2025. valuterà di volta in volta eventuali iniziative che favoriscano lo sviluppo

---

## ***CURRICOLO OBBLIGATORIO***

---

- **Il Curricolo verticale: Allegato del P.O.F. 2024/2025**
- **Valutazione dei processi di apprendimento, degli esiti e del comportamento: Allegato del P.O.F. 2024/2025**
- **Criteri di valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline: Allegato del P.O.F. 2024/2025**

---

## ***ORIENTAMENTO***

---

Nel dicembre 2022 è stata emanata la Riforma sull’Orientamento “ Linee guida approvate con il D.M. 22 dicembre 2022” e nell’ anno scolastico 2023/2024 c’ è stata l’introduzione di moduli di orientamento che sono diventati parte integrante della formazione didattica.

L’orientamento inizia, sin dalla scuola dell’infanzia e primaria , quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Le scuole secondarie di primo grado hanno attivato moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi ed è stato predisposto un Piano per l’ Orientamento e la Continuità.

Il valore educativo dell’orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia.

- **PERCORSO DI ORIENTAMENTO.**  
**Allegato al POF 2024 /2025**

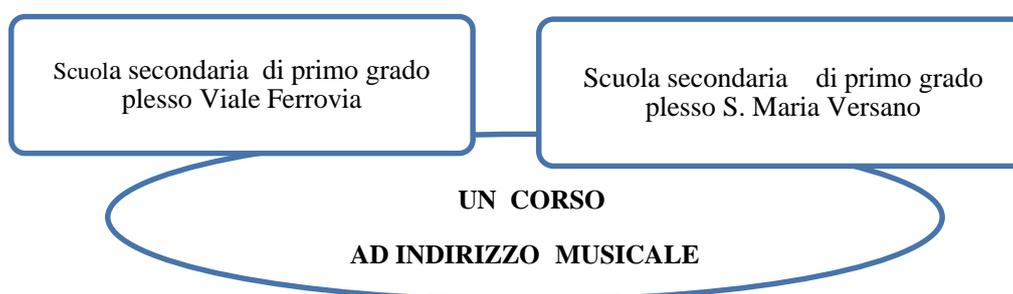
---

## **INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

---

L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano (CE) ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, un corso ad indirizzo musicale che offre agli alunni la possibilità di studiare, nel corso del triennio, uno strumento tra

**pianoforte, violino, sassofono ed oboe.**



### L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni iscritti ai tre plessi, ammessi a frequentare il corso in base all'esito positivo di una prova attitudinale, seguono le lezioni del normale curriculum la mattina, mentre il pomeriggio, nel plesso di Viale Ferrovia, partecipano alle lezioni di strumento, di teoria e solfeggio, di musica d'insieme, fino ad un massimo di complessive 2 (due) ore settimanali obbligatorie.

I docenti, oltre a favorire gli apprendimenti tecnico-strumentali, preparano gli alunni ad esibirsi in pubblico nel corso di manifestazioni e saggi scolastici, a suonare da soli e in gruppo.

- **Linee Guida del Corso ad Indirizzo Musicale** *Allegato del P.OF 2024/2025*
- **REGOLAMENTO** del Corso ad Indirizzo Musicale – *Allegato del POF 2024/2025*

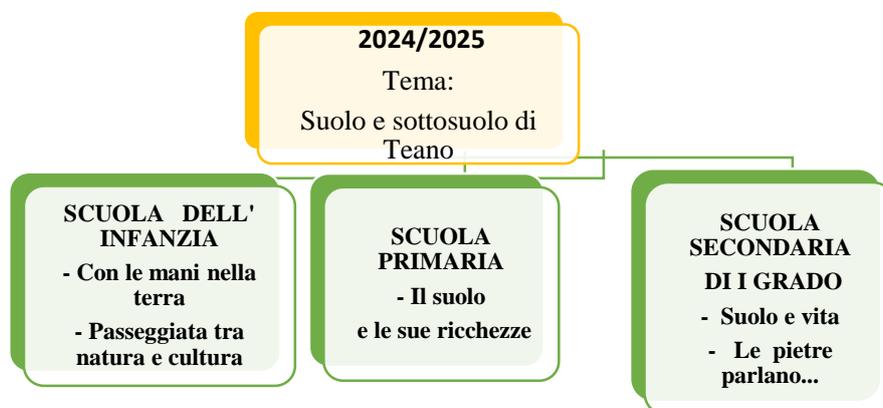
## CURRICOLO LOCALE

### SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

*“La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”. (L.107, comma 7, lett.m)*

La definizione di un curricolo locale che affianchi ed integri il curricolo nazionale nasce, nel nostro Istituto Comprensivo, dall'esigenza fortemente sentita di: fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono; radicare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio, alle sue tradizioni, ai valori che la sua cultura tramanda; per promuovere strategie idonee a esplorare la realtà con metodi scientifici; acquisire precisi schemi cognitivi; operare nel gruppo attraverso la didattica laboratoriale

Questa è la TERZA annualità  
del PTOF 2022-2025





Le attività inerenti il Curricolo locale impegneranno **il 20%** del monte orario delle singole discipline: **10%** impegnato nella conoscenza e nell'approfondimento degli argomenti inerenti il territorio, i percorsi operativi verranno puntualmente definite nelle progettazioni disciplinari annuali, e **il 10% del monte orario sarà impegnato per il recupero e il potenziamento**, utilizzando questa quota del 10% secondo le esigenze didattiche che i singoli consigli di classe verificano bimestralmente.

---

## ***MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI RECUPERO DELLE CARENZE.***

---

Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate dai singoli Consigli di Classe, sono di seguito elencate, con la specificazione, per ciascuna, dei criteri da seguire e delle principali indicazioni didattiche, procedurali e organizzative.

### **Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero**

<b>Recupero in itinere in orario curricolare</b>	I docenti del Consiglio di classe svolgono l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. È modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza
<b>Recupero</b>	Scuola primaria Attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento separando in gruppi di livello gli alunni delle classi .
<b>Pausa didattica</b>	Deliberata dal Collegio dei docenti. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Può essere attuato dal singolo docente o da tutti i docenti del consiglio di classe, anche con la modalità della compresenza. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.

In sede di scrutinio intermedio, le diverse forme di recupero deliberate dal consiglio di classe per ciascuno studente devono risultare a verbale. Al termine delle attività di sostegno e di recupero, saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline del consiglio di classe, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie.

---

## **EDUCAZIONE CIVICA**

---

**Educazione Civica** con la legge 92/2019 è disciplina trasversale che si interseca con i curricoli tradizionali con l'obiettivo stimolare/incentivare acquisizione di competenze di cittadinanza. Tutte le discipline contribuiscono allo sviluppo dell'educazione civica ed alla sua valutazione, questo è sviluppato nel CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA, allegato al POF 2024/2025

Per incentivare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche nel nostro Istituto Comprensivo si adotta collegialmente: un Percorso di cittadinanza attiva e un curriculum locale.

Gli argomenti da trattare saranno adattati alle esigenze delle singole classi, tuttavia alcune tematiche saranno affrontate secondo un **calendario comune**

---

## **PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle *Indicazioni* e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di **obiettivi trasversali** che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione e sono attuabili avendo ogni alunno raggiunto pienamente le competenze sociali e civiche.

**Le competenze sociali e civiche** sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un **clima scolastico equilibrato e cooperativo**, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la **cooperazione, l'autonomia e la responsabilità**.

Per incentivare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, il nostro Istituto ha posto come competenza trasversale a tutte le discipline l'Educazione Civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, adottando, al contempo, **un Percorso di cittadinanza attiva e un curriculum locale basato sullo sviluppo sostenibile**.

Gli argomenti da trattare saranno adattati alle esigenze delle singole classi, tuttavia alcune tematiche saranno affrontate secondo un **calendario comune**.

<b>TEMATICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>-Stare bene con sé stessi e con gli altri</b></p> <p><b>Obiettivo interdisciplinare:</b> stare bene con sé stessi</p> <p><b>Tematiche:</b> L'igiene della persona -L'alimentazione- Fumo droga e alcool - L'autostima - Bullismo: scelte personali e comportamenti sociali . Prevenzione e sicurezza</p>	<p><b>Dicembre 2024 :</b> partecipazione alla campagna di raccolta fondi per TELETHON</p> <p><b>7 febbraio 2025</b> “Giornata nazionale contro il bullismo a scuola” e Safer internet day (SID): la giornata europea della sicurezza in Rete</p> <p>-</p>
<p><b>Noi e la società.</b></p> <p>(Educazione alla legalità)</p> <p><b>Obiettivo interdisciplinare:</b> favorire lo sviluppo di una identità consapevole e aperta</p> <p><b>Tematiche:-</b> La famiglia</p> <p>-La scuola</p> <p>-Io, gli amici, gli altri</p>	<p><b>27 gennaio 2025</b> ” Il giorno della memoria”;</p> <p><b>10 febbraio 2025</b> ” Giorno del ricordo” (queste due tematiche saranno sviluppate in modo particolare nelle classi terze della scuola secondaria di I grado );</p> <p><b>19 marzo 2025</b> “ Ricordo delle vittime delle mafie “ Conferenze, incontri con persone, enti e associazioni che combattono attivamente le mafie e operano per il recupero dei beni confiscati alle mafie.</p>
<p><b>-Noi e l'ambiente</b></p> <p><b>Obiettivo interdisciplinare:</b> favorire l'acquisizione del concetto di responsabilità</p> <p>Tematiche: - L'attività fisica e lo sport - -L'ambiente in cui vivo -Rispettare l'ambiente per rispettare noi stessi. - Sostenibilità e biodiversità</p>	<p>13 ottobre 2024 , giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali</p> <p>21 novembre 2024 : festa dell' albero</p> <p>5 dicembre 2024 . Giornata del suolo</p> <p>18 aprile 2025 : Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico</p> <p><b>22 maggio 2025</b> : Giornata Internazionale per la Biodiversità (ONU)</p>

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**Allegato al POF 2024/2025**

---

## AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

---

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

**Il nostro Istituto come agenzia educativa riconosce la necessità di:**

- A. contrastare l'insuccesso scolastico mediante azioni e percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base per garantire il successo scolastico e formativo; promuovendo azioni di rinforzo negli apprendimenti attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali;
- B. valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare;
- C. ampliare l'offerta formativa

### Attività di recupero/consolidamento

*“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”* (Decreto legislativo n. 62/2017, articolo 3)

Da sempre, il nostro Istituto pone particolare attenzione al processo evolutivo e di apprendimento, considerando le attività di recupero parte "ordinaria e permanente" dei Piani di lavoro disciplinari. A partire dalla valutazione collegiale del primo consiglio di classe, i docenti, all'interno della propria disciplina, organizzano momenti di ripresa dei contenuti e di recupero delle lacune anche attraverso il lavoro individualizzato e con compiti personalizzati, con modalità e tempi adattati all'alunno ed alla classe.

Nel secondo quadrimestre si intensificano le attività di recupero durante la pausa didattica per l'acquisizione di conoscenze o per approfondimenti specifici.

### Valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare le eccellenze la scuola offre agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, attraverso concorsi, partecipazione a competizioni.

- Partecipazione ad attività, conferenze, concorsi promosse da enti o associazioni
- Partecipazione a manifestazioni e concorsi musicali (sia individuali che di orchestra) per gli/le alunni/e delle classi ad indirizzo musicale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale nel nostro Istituto, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale. Lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale resterà certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e, per chi lo desidera, sarà il percorso ideale per poter accedere ai licei musicali e al conservatorio.

## INIZIATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il nostro Istituto Comprensivo si ripromette di promuovere iniziative per:

- l'efficace integrazione degli allievi nel contesto scolastico e sociale;
- il miglioramento dei livelli di apprendimento e lo spostamento dalle fasce basse a quelle superiori;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle competenze artistiche e allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

### - PIANO PER LA CONTINUITÀ Allegato al POF 2024 /2025

## INIZIATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

	DESTINATARI			Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	Obiettivi formativi e competenze attese	Risorse esterne o interne
<u>Titolo attività</u>	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDA DA RIA DI I GRADO</u>			
<b>TELETHON campagna di raccolta fondi per la ricerca scientifica</b>	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	TUTTI I PLESSI	Attivazione della raccolta fondi per la maratona della ricerca di Telethon con la vendita dei regali solidali	Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	<u>Curricolare</u>
<b>“Giochi della Bocconi” di matematica ricreativa</b>			Potenziamento TUTTI I PLESSI	Si propone la partecipazione degli alunni ai campionati internazionali di giochi matematici promossi dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano  previa esercitazione extracurricolare con 3 allenamenti pomeridiani, di circa 2	- promuovere l'aspetto ludico della matematica stimolando la curiosità - sviluppare e potenziare la logica effettuando specifici “allenamenti” con i giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano - suscitare e consolidare nei giovani	<u>Curricolare</u>

				ore ciascuno, sui quiz degli anni precedenti	l'interesse e la motivazione allo studio della matematica valorizzando le eccellenze tra gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado.	
<b>Attività di avviamento alla pratica sportiva: progetto giochi sportivi studenteschi 2024/2025</b>			Tutte le classi	<p>Avviamento alla pratica sportiva per tutti.</p> <p>Nella fase di istituto, saranno coinvolti la totalità degli alunni compresi gli alunni BES, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudici e arbitro.</p> <p>La fase provinciale coinvolgerà invece gli alunni più capaci e meritevoli come rappresentanti dell'Istituto.</p> <p>Gli alunni sono divisi in due categorie Cadetti/e gli alunni delle classi seconde e terze Ragazzi/e gli alunni delle prime classi.</p> <p>Le attività faranno capo al gruppo sportivo denominato "Forma e Salute" all'uopo costituito</p>	<p>Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso</p>	
ccProgetto Nazionale scuola attiva Junior			Tutte le classi	<p>Esso prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: -</p> <p>“Settimane di sport” Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport,</p>		<u>Curricolare</u>

				<p>condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. -</p> <p>“Pomeriggi sportivi” Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio</p>		
Progetto Festa dello sport			Tutte le classi	<p>la Settimana dello sport da tenersi: nel mese di dicembre: le classi terze di scuola secondaria di primo grado e le classi prime dell’ Istituto Alberghiero di Teano parteciperanno ad un torneo di pallavolo;</p> <p>nel mese di Maggio: le classi prime seconde e terze di scuola secondaria parteciperanno ad un torneo di pallavolo interno</p>		
Progetto sportività e fair play come strumento di contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo			Tutte le classi	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture</p>	<p>L’alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio del corpo per entrare in relazione con gli altri.</p>	<u>Curricolare</u>
progetto CONI scuola attiva Kids;		Tutte le classi		<p>Per tutte le classi:</p> <p>- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l’attività motoria differenziate per fascia d’età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l’insegnamento</p>	<p>valorizzare l’attività motoria di base per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primar</p>	

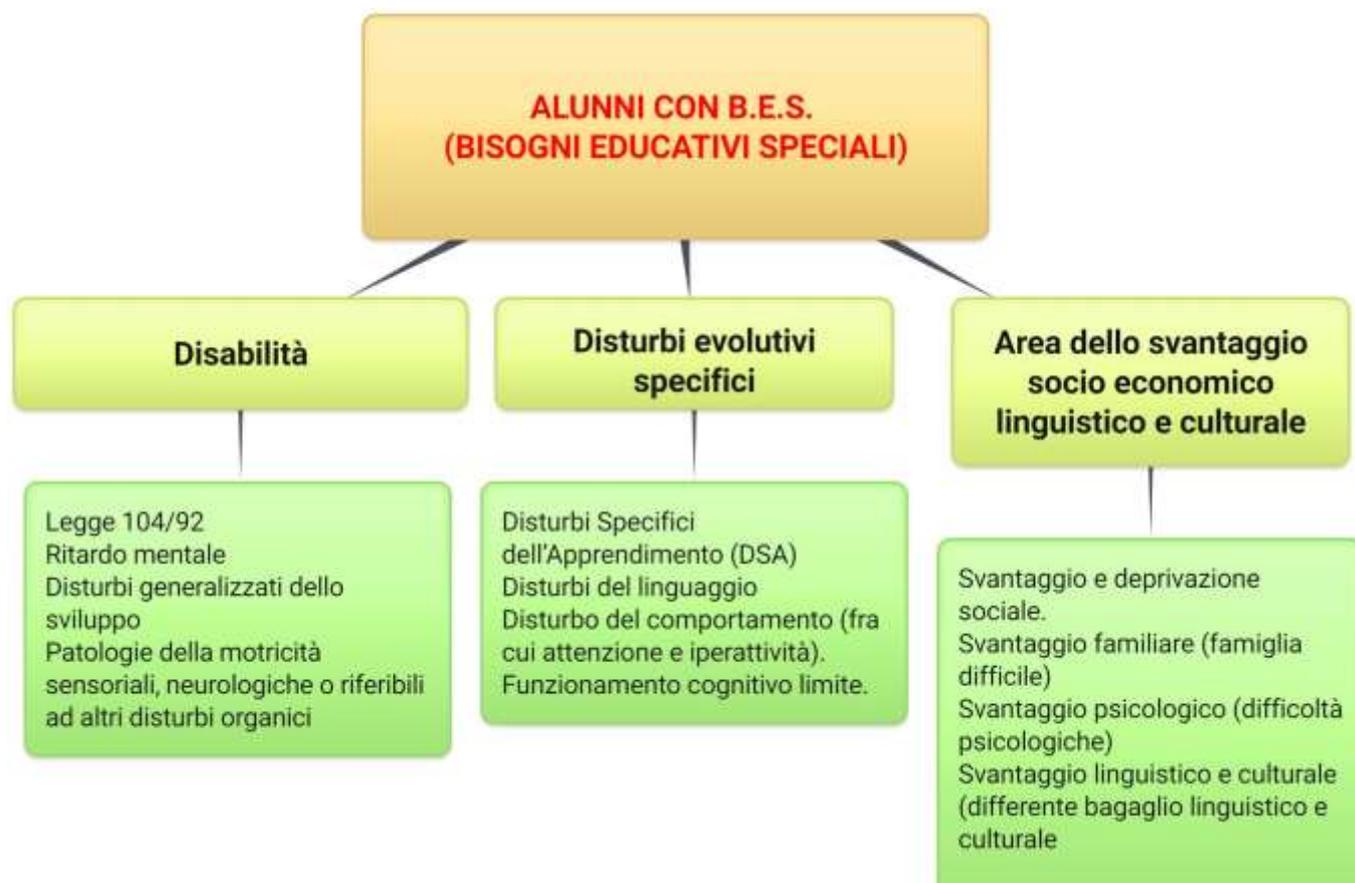
				<p>dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;</li> <li>- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;</li> <li>- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;</li> </ul> <p>Per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>:</p> <p>un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione,</p>		
<b>cLeggo per costruire ...</b>			Classi seconde e terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- .Lettura in classe di testi con argomenti inerenti l'inclusione e la valorizzazione delle diversità .</li> </ul> <p>Mese di febbraio : Esperienza di confronto condivisa in una conferenza</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle</p>	<b><u>Curricolare</u></b>

					conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	
RACCONTIAMO IL PATRIMONIO : NUOVE NARRAZIONI			classi Prime e seconde	<p>Individuare un bene culturale o paesaggistico del territorio (secondo le definizioni del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - d.lgs. n. 42 del 2004) e raccontarne il valore culturale (ovvero le sue peculiarità e importanza per le generazioni passate, presenti e future), attraverso un elaborato creativo. Il racconto, da sviluppare secondo modalità e strumenti quanto più originali, sarà quindi da intendere come funzionale alla valorizzazione dei luoghi presentati.</p> <p>Valorizzar e raccontarlo a tutti, presentando l'elaborato creativo in una manifestazione sul territorio che si farà venerdì 21 marzo 2025 in orario pomeridiano in collaborazione con la Proloco Teanum Sidicinum</p>	Coinvolgere le nuove generazioni nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, incrementandone i processi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana	Extra Curricolare
Un libro per amico		Classi 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>  Plesso Pugliano		<p>Il lavoro sarà distribuito nell'arco dell'intero anno scolastico.</p> <p>Gli alunni prenderanno in prestito i libri preferiti per poi riconsegnarli una volta letti.</p> <p>Gli alunni effettueranno una semplice recensione del libro letto e la socializzeranno ai loro compagni</p>	<p>Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità.</p> <p>Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero.</p> <p>Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione.</p> <p>Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire".</p> <p>Formulare giudizi personali sui libri letti.</p>	Curricolare
Mani in pasta			Tutte le classi del	Il lavoro sarà distribuito nell'arco dell'anno	Favorire la coesione e la collaborazione	

			plesso Pugliano	scolastico, incominciando dal periodo natalizio e proseguendo in occasione delle maggiori festività, con la realizzazione di manufatti tematici	all'interno del gruppo; Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività ludico-creativa; Conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione; Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini; Acquisire le diverse tecniche di lavorazione
ILPRESTA-LIBRO"	TEANO SCALO  Sezione A e B			Una volta a settimana, il venerdì, ogni bambino ha libero accesso ai libri e sceglie quello che gli piace di più. L'insegnante effettua la compilazione della scheda da inserire nel quaderno del prestito. I bambini utilizzano una borsa di stoffa per il trasporto del libro da scuola a casa e viceversa. Le insegnanti, il lunedì, ritirano i libri resi e provvedono a verificare la restituzione da parte di tutti.	-Costruire una Scuola che, in alleanza educativa con i genitori, aiuti gli alunni a tradurre le conoscenze e le abilità in competenze e che li sostenga nel trasformare i sogni in un progetto di vita; - Favorire l'orientamento che inizia, sin dalla scuola dell'infanzia, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini
<b>Fondazione e Mariele Ventre Laboratori musicali «TIENI IL TEMPO»</b>		Tutte le classi		Attività musicali ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, della partecipazione  consapevole alla vita sociale, dell'inclusione e integrazione, per classi della Scuola Primaria.  - Incontri informativi per insegnanti di scuola	Interventi di promozione umana e valoriale attraverso la musica, quale strumento di aggregazione e di contrasto alla dispersione scolastica per le Scuole Primarie a.s. 2024-25

				<p>Primaria relativi agli obiettivi e alle modalità attuative di Progetto.</p> <p>Il progetto sarà a cura di Gisella Gaudenzi (responsabile del settore didattico educativo della Fondazione Mariele Ventre).</p>		
<b>Preparazione alle olimpiadi di astronomia</b>				<p>Le Gare delle Olimpiadi Italiane di Astronomia si basano sugli argomenti di astronomia, astrofisica, cosmologia e fisica moderna che saranno trattate attraverso l'applicazione di esercizi per la preparazione di batterie di esercizi proposti nelle precedenti competizioni.</p>	<p>L'attività si prefigge di svolgere un'esperienza formativa che permetta allo studente di vivere una situazione di confronto con altri contesti formativi per la crescita personale.</p>	Extra Curricolare

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell’alunno, con la loro competenza professionale.

Per quanto riguarda gli alunni in condizione di disabilità il nostro istituto si impegna ad attivare percorsi didattici personalizzati, con l’ausilio della commissione per l’inclusione garantendo il rispetto del principio generale dell’integrazione nella classe e nel gruppo dei coetanei, in un’ottica di continuità del percorso di apprendimento nei tre ordini di scuola, garantendo altresì l’orientamento verso la scuola

secondaria superiore più adeguata. Elaborando un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P. A. I.) Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013

Nell'azione di progettazione formativa ogni docente si impegna a considerare la presenza di alunni disabili come variabile da tenere in considerazione nell'elaborazione della programmazione didattica della classe

Fatto salvo il principio che l'inserimento educativo dell'alunno in condizione di disabilità è competenza prioritaria dei team docenti e del Consiglio di Classe, che definiscono, secondo una logica di flessibilità tempi, modalità e procedure di individualizzazione dei percorsi di apprendimento, il docente di sostegno opera concretamente come figura dotata di specifiche competenze professionali al servizio dell'intero gruppo classe, nonché come mediatore privilegiato fra tutti gli operatori che intervengono sul soggetto inserito, assicurando organicità di intervento e coordinamento delle iniziative in una indispensabile funzione di "ponte" fra scuola, enti esterni e famiglia. L'alunno in condizione di disabilità ha diritto ad usufruire di un percorso formativo individualizzato predisposto a partire dalla propria diagnosi funzionale. Tale progetto didattico si articola in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) contenente tutte le indicazioni necessarie a rendere il percorso educativo pienamente rispondente alle esigenze dell'alunno

I docenti di sostegno operano secondo criteri di collegialità costituendo uno specifico gruppo professionale. Si riuniscono come componente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI).

**Alunni BES** Vi sono molti alunni che, pur in situazione di integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è urgente pianificare un piano educativo personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica per loro è urgente strutturare un **P.D.P.** (Piano didattico Personalizzato).

In riferimento alla normativa vigente (L.170/10 e poi Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011) che prevede un ruolo attivo della Scuola il nostro Istituto si è attivato per intervenire adeguatamente per la stesura di un Piano didattico Personalizzato (P D P) per rispondere a quelli che sono i bisogni educativi e didattici degli alunni BES. Il Piano didattico Personalizzato (**P D P**) viene redatto dal Consiglio di Classe, dopo aver accertato la diagnosi, esso include gli strumenti compensativi (quello che è bene fare), e le misure dispensative (quello che è bene non fare per evitare all'alunno, situazioni di affaticamento e disagio in compiti e attività coinvolti dal disturbo). Attraverso gli strumenti compensativi e dispensativi si incide sul piano metodologico e non su quello contenutistico: si agisce sull'adattamento di strumenti, materiali, tempi per raggiungere il punto di contatto tra la programmazione individualizzata e personalizzata (PEP) e quella di gruppo.

### **Alunni Stranieri**

I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto "persone" e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale.

Per agevolare un corretto inserimento nella comunità scolastica e sociale, l'Istituto si organizza a prevedere un percorso di integrazione indirizzato agli alunni stranieri. L'acquisizione di una competenza linguistica sia orale che scritta sarà accompagnata da uno scambio di esperienze e conseguente valorizzazione delle differenze culturali. L'inserimento offre la sperimentazione della diversità consolidando obiettivi educativi importanti per tutte le parti coinvolte quali il saper lavorare in gruppo, l'acquisizione della consapevolezza che la nostra società è basata imprescindibilmente sulla diversità e, non ultimo, il rispetto dell'altro in quanto tale.

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI** **Allegato al POF 2024/2025**

### Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al **P.A.I. Piano Annuale d'Inclusività** (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusività, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A., tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva e non differenziale; livello personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011)

Nome DOCUMENTO	SOGGETTI INTERESSATI	CHI LO REDIGE
<b>P.A.I.</b> Piano annuale Inclusione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali	G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto)
<b>P.D.P.</b> Piano didattico personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Redatto dagli insegnanti di classe o del Consiglio di Classe coerenti con l'azione didattica globale sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti
<b>P.E.I.</b> Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Condiviso con i docenti di classe/sezione, è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione).

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) 2024/ 2025 Allegato**

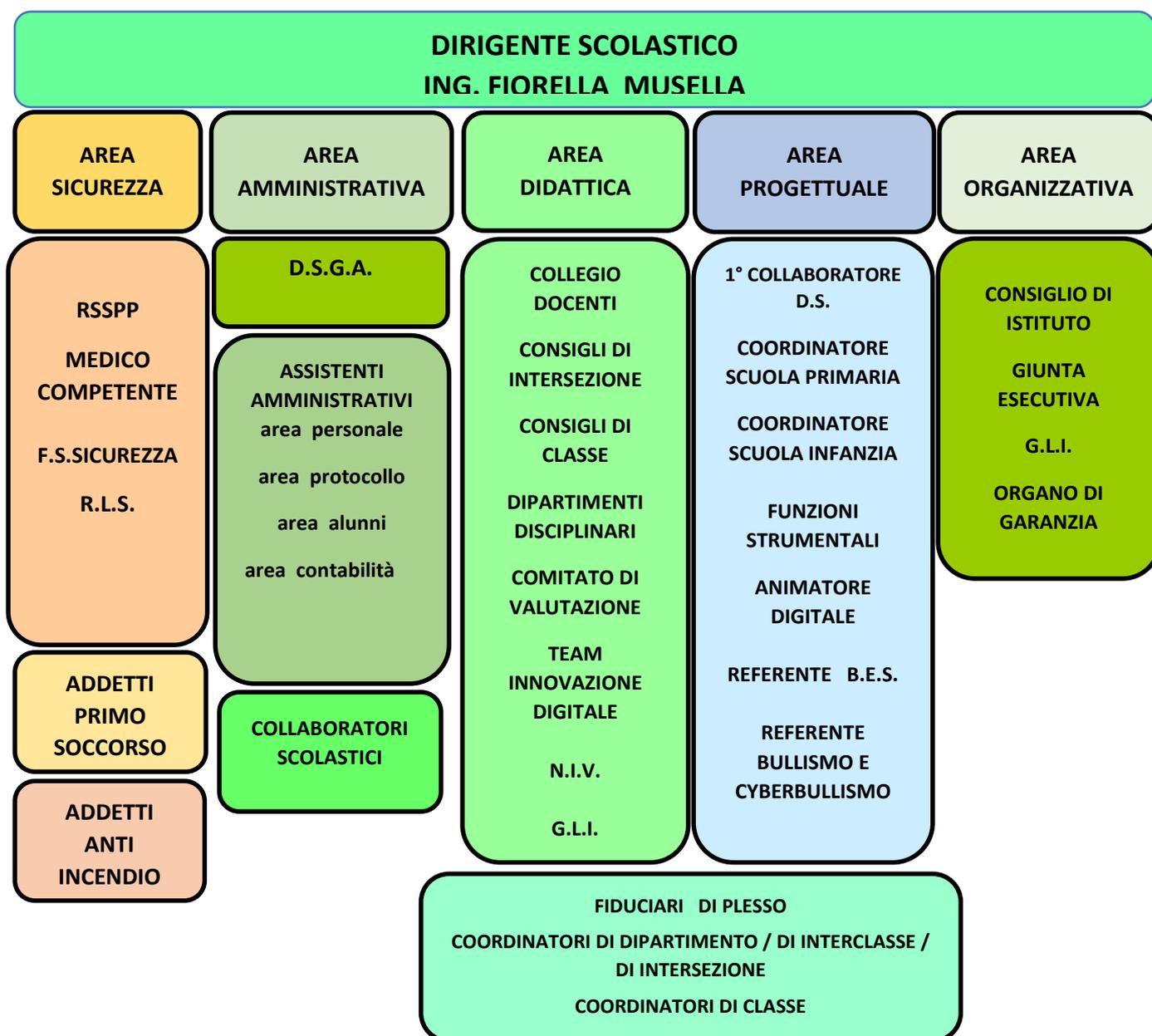
## *PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA*

### **ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO**

L'organigramma d'istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

La Dirigente Scolastica si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo



Il **Funzionigramma** consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni

## **ORGANISMI GESTIONALI**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO:** Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, fissa gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa e adotta il Piano, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte la Dirigente Scolastica, rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono depositate presso la scuola .

**COLLEGIO DOCENTI:** Si riunisce presso la scuola ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione del Comitato di valutazione degli insegnanti, la individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni strumentali al P.O.F., l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

**CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/CONSIGLIO DI INTERCLASSE** I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo – didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare.

**CONSIGLIO DI CLASSE:** Il Consiglio di Classe è l'organo democratico fondamentale per il buon andamento didattico della scuola secondaria di I grado. Le condizioni essenziali per il suo buon funzionamento sono:

- la collegialità, l'identità di intenti e di comportamenti ovunque sia possibile;
- l'individuazione dei bisogni degli alunni;
- la definizione degli itinerari didattici;
- l'accettazione delle decisioni della maggioranza e l'applicazione delle linee espresse dal Consiglio, soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo didattico;
- il riserbo sulle riunioni a su quanto in esse è stato dibattuto.

Di ogni seduta va redatto preciso e sintetico verbale trascritto sull'apposito registro.

### **DIPARTIMENTI: Coordinatori dei dipartimenti**

I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei docenti dove si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello di istituto, delle varie discipline nella scuola secondaria e per classi parallele nella scuola primaria. In particolare è compito del dipartimento:

- a) definire standard minimi richiesti a livello di conoscenze e di competenze;
- b) definire i criteri omogenei di valutazione comuni, nonché verifiche disciplinari comuni per il raggiungimento dei livelli e le modalità di realizzazione delle stesse;
- c) definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- d) concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale,
- e) proporre eventuali iniziative sperimentali relative ad una disciplina o interdisciplinari, eventuali attività multidisciplinari ed extracurricolari, percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione.
- f) progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e potenziamento

- g) coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, fermo restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

### COMMISSIONI:

Il Collegio dei docenti si articola in commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento:

- sono convocate e presiedute dalla dirigente scolastica e/o dal docente referente della stessa;
- operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti;
- di ogni incontro viene redatto un verbale;
- la partecipazione alle commissioni dà accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto;
- la composizione della Commissione non cambia in corso d'anno scolastico .

### FIGURE GESTIONALI

	Funzioni ed aree di competenza
<b>Primo collaboratore con funzione di vicariato</b>	Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.
<b>Secondo collaboratore con coordinamento per la scuola primaria</b>	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola primaria. Collabora direttamente con la DS e garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.
<b>Coordinamento scuola dell'infanzia</b>	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia. Collabora direttamente con la DS e garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.
<b>Fiduciari di Plesso:</b>	Coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collaborano direttamente con la DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Curano nel plesso i rapporti con i genitori Attenzione sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità)
<b>Funzioni strumentali al P. O. F.:</b>	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale.  Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.
<b>Referente al N.I.V. (nucleo interno valutazione)</b>	Convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici del nucleo.  Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività del Nucleo.
<b>Referenti di</b>	Convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai

<b>Commissione:</b>	<p>compiti specifici della commissione.          Redige verbale scritto degli incontri.          Tiene periodicamente informato la Dirigente Scolastica dell'attività della Commissione.          Informa i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione.          Avanza proposte al Collegio dei docenti.</p>
<b>Coordinatore della Sezione musicale</b>	<p>Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie.          Tiene periodicamente informato la DS          Redige verbale scritto di ogni seduta</p>
<b>Coordinatori di Dipartimento:</b>	<p>Rappresenta il proprio dipartimento;          D'intesa con la Dirigente scolastica convoca e presiede le riunioni programmate del dipartimento          Fissa l'ordine del giorno sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai docenti;          Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate.          Fa da mediatore delle istanze di ciascun docente del proprio dipartimento          È garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.</p>
<b>Coordinatore di classe</b>	<p>Presiede le riunioni del Consiglio della classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico e ne cura la verbalizzazione, <u>in proprio o con l'ausilio di un segretario nominato dalla SS.LL.</u>          Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno.          In caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, determina, con propria circolare, data e orario di prosecuzione della riunione;          Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe;          Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene alle problematiche generali e non specifiche delle singole discipline.          Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di Istituto.</p> <p>Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del piano didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; anche con il supporto della commissione di pertinenza.          Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale.          Avvalendosi del supporto della segreteria didattica, verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informa la presidenza per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare.          Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>
<b>Responsabili laboratori</b>	<p>Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio          Segnala eventuali anomalie all'interno dei laboratori          Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio</p>
<b>Animatore digitale</b>	<p>Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>

## DEFINIZIONE FIGURE DI SISTEMA E ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

**Dirigente Scolastico:** ING. FIORELLA MUSELLA

**Direttore Generale dei Servizi Amministrativi**

Primo collaboratore con funzione di vicariato: Prof. CARMINE MARTUCCELLI

Secondo collaboratore con coordinamento per la scuola primaria: ins. ANDREOLI GIUSEPPINA

Coordinamento scuola dell'infanzia: ins. LITRO ENZINA

Coordinatore del corso ed attività ad indirizzo musicale: prof ZANNI LUIGI

### STAFF di dirigenza formato da :

- Primo collaboratore;
- Secondo collaboratore;
- Coordinatore Infanzia.

## ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI

AREA DI COMPETENZA	
Area linguistico - storico – geografico – sociale Coordinatore. Prof.ssa Carla Giorgio	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Italiano, storia, geografia, approfondimento, insegnamento della religione Cattolica
Area matematico- scientifico- tecnologica Coordinatore. <b>Prof.ssa Antonella Parisi</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Matematica, Scienze , Scienze motorie, Tecnologia
Area linguaggi non verbali coordinatore: <b>Prof. Luigi Zanni</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Scienze motorie, Arte, Musica
Area lingue straniere coordinatore: <b>Prof.ssa Di Marino Vittoria</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO inglese, francese
Inclusione <b>Prof Ricciardi Angelo.</b>	Docenti di sostegno
Corso ed attività ad indirizzo musicale <b>Prof Zanni Luigi</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO Strumento musicale
SCUOLA DELL'INFANZIA coordinatore: ins. <b>Zanni Antonella</b>	I discorsi e le parole. Immagini, suoni e colori Il sé e l'altro Il corpo e il movimento. La conoscenza del mondo
SCUOLA PRIMARIA PRIMO DIPARTIMENTO <b>Ins. Capuano Maria</b>	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele. CLASSI PRIME
SCUOLA PRIMARIA SECONDO DIPARTIMENTO coordinatore: <b>Ins Spaziano Maria</b>	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele. CLASSI SECONDE
SCUOLA PRIMARIA TERZO DIPARTIMENTO Coordinatore: <b>Ins. De Fusco Maria Grazia</b>	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI TERZE
SCUOLA PRIMARIA QUARTO DIPARTIMENTO coordinatore: <b>Ins. Speranza Ester</b>	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI QUARTE
SCUOLA PRIMARIA QUINTO DIPARTIMENTO Coordinatore: <b>Ins. Croce Ivana</b>	Docenti di sc. Primaria riuniti per classi parallele CLASSI QUINTA

## **COMMISSIONI:**

### **Le commissioni di Studio e programmazione dell'Istituto:**

- 1 Commissione AREA P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)
- 2 Commissione AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI
- 3 3.1 Commissione AREA RAPPORTI CON ENTI ESTERNI  
3.2 Commissione INCLUSIONE /DISABILITÀ
- 4 Commissione CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO
- 5 N.I.V. (nucleo interno valutazione)
- 6 Team digitale

## **ASSEGNAZIONE INCARICHI FUNZIONALI:**

### **Coordinamento didattico – organizzativo dei plessi**

#### **Fiduciari di plesso**

#### **PLESSI**

#### **NOMINATIVI DOCENTI**

- Viale Ferrovia: Izzo Filomena;
- Santa Maria Versano: Lancia Gabriella;
- Scuola Primaria Garibaldi: Pentella Rosaria;
- Scuola Primaria Scalo: Capuano Maria;
- Scuola Primaria Versano: Faella Lucia;
- Scuola Primaria S. Marco: Selvaggio Floriana;
- Scuola infanzia Scalo: Capuano Rita;
- Scuola infanzia Garibaldi: Litro Enzina;
- Scuola infanzia Casale: Torromeo Maddalena;
- Scuola infanzia Pugliano: Matteo Cinzia

#### **Coordinatori dei Consigli di Interclasse**

##### **Garibaldi**

Classi Prime: Di Rubba Gianna Denise

Classi Seconde: Molinaro Emma

Classi Terze: Pentella Rosaria

Classi Quarte: Ferraro Sonia

Classi Quinte: Vaglivello Chiara

Teano Scalo: Capuano Maria

Versano: De Rosa Esterina

Pugliano: Selvaggio Floriana

**Coordinatore del corso ed attività ad indirizzo musicale Zanni Luigi**

### Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado

Come da deliberazione del collegio dei docenti

**Coordinatori di classe secondaria della scuola secondaria di I grado sono anche coordinatori di educazione civica**

CLASSI	DOCENTI
1 A	DE MARCO DORIANA
1 B	STEFANELLI LUCIA
1 C	MATARAZZO ETTORE
1 D	GIARRUSSO ANTONELLA
1 G	BARRA MARIA CIVITA
2 A	IZZO FILOMENA
2 B	GIORGIO CARLA
2 C	CROCE ELISA
2 D	ZONA ANNAMARIA
2 E	DE LUCA VINCENZO
<b>2 G</b>	<b>MARRESE CARMEN</b>
3 A	PARISI ANTONELLA
3 B	DE IORIO SIMONA
3 C	MARRESE ANNA
3 D	GALANO GAIA
3 G	LANCIA GABRIELLA

#### **Responsabili laboratori**

- **Informatico - Viale Ferrovia** : addetto tecnico

#### **. Responsabile biblioteche De Magistris Raffaele**

- **REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE** Di Iulio Antonio
- **MOBILITY MANAGER** Andreoli Giuseppina
- **REFERENTE INCLUSIONE** Di Iulio Antonio

**Referenti Educazione Civica:** Melillo S., Marrese A.

**REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO** Andreoli Giuseppina

### Costituzione GLI d'Istituto;

- Il docente con Funzione Strumentale per l'inclusione;
- I docenti specializzati referenti per disabilità e BES;
- I docenti curricolari: Izzolino Claudia e Matteo Cinzia per la scuola dell'infanzia, D'Iorio Maria Carmina e Molinaro Emma per la scuola primaria, e Lancia per la scuola secondaria di primo grado;
- I docenti specializzati La Vedova per la scuola secondaria, Del Bene per la scuola primaria e Bovenzi per la scuola dell'infanzia;
- Il Coll.re Scol.co Cestrono Bruno per il Personale ATA;
- I rappresentanti del territorio: dott.ssa Distinto Anna Ida – ASL Teano; Sindaco del Comune di Teano; ufficio Politiche Sociali; rappresentante dell'Ambito; personale ABA del Centro "L'Incontro" di Teano; personale ABA del Centro "Liberamente" di Mondragone.

### DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti del 02/09/2020 ha identificato le 5 aree di intervento per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa a 5 docenti.

Le aree sono:

- **AREA 1 P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)**
- **AREA 2 SUPPORTO AL LAVORO ED ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI INNOVAZIONE E STRATEGIE DIDATTICHE – INVALSI**
- **AREA 3.1 CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**
- **AREA 3.2 INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI**
- **AREA 4 GESTIONE SITO WEB -TERRITORIO . VIAGGI- VISITE GUIDATE**

Nella riunione del Collegio docenti del 14/09/2021, dopo aver preso in considerazione le candidature proposte il Collegio ha individuato i docenti assegnatari delle funzioni strumentali:

- Prof.ssa Anna Marrese per l'area 1;
- Prof.ssa Giorgio Carla per l'Area 2;
- Ins. per l'Area 3.1; ins Spaziano Maria
- Prof. Angelo Ricciardi per l'Area 3.2;
- Prof Simona De Iorio per l'Area 4
- 

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI DI LAVORO / RISULTATI ATTESI
<b>AREA 1: gestione del piano triennale del'offerta formativa valutazione – autovalutazione e rendicontazione sociale</b>  PROF. ANNA	Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;</li><li>• Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM;</li><li>• Coordinamento e sostegno al D. S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica con F. S. area 2;</li><li>• Coordinamento con tutte le F. S. e organizzazione all'interno dello specifico GDL di Istituto;</li></ul>

<p>MARRESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2021/2022 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto;</li> <li>● Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;</li> <li>● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza;</li> <li>● Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale anche al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;</li> <li>● Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti;</li> <li>● Stesura dei regolamenti interni;</li> <li>● Coordinamento dei coordinatori di classe;</li> <li>● Referente alla Salute;</li> <li>● Gestione del quotidiano in riferimento all'Area e promozione di momenti di confronto;</li> <li>● Selezione e assemblaggio di dati per monitoraggio e indagini finalizzato alla rilevazione, attraverso idonei strumenti, di feedback riguardo agli standard di qualità e gradimento (customer satisfaction) da parte degli utenti e del personale scolastico.</li> </ul>
<p><b>AREA 2: SUPPORTO AL LAVORO ED ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI INNOVAZIONE E STRATEGIE DIDATTICHE – INVALSI</b></p> <p>PROF. CARLA GIORGIO</p>	<p>Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto al lavoro ed allo sviluppo professionale dei docenti anche in termini di innovazione e strategie didattiche, utilizzo registro elettronico, modulistica, orari, formazione, accoglienza e inserimento docenti in ingresso, promozione socializzazione di esperienze didattiche e di aggiornamento, assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo, promozione stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;</li> <li>● Realizzazione di una banca dati relativa alle competenze professionali dei docenti interni;</li> <li>● Produzione, aggiornamento, archiviazione digitale, condivisione di modulistica utile relativa a programmazione, valutazione, relazioni finali, permessi, congedi, ecc...</li> <li>● Selezione, catalogazione, archiviazione di materiale prodotto durante lo svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio cartaceo e digitale);</li> <li>● Raccolta / cura / aggiornamento / implementazione di documentazione prodotta nei corsi di aggiornamento per relativa pubblicizzazione in rete tramite il sito web istituzionale;</li> <li>● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza;</li> <li>● Gestione del quotidiano in riferimento all'Area;</li> <li>● Diffusione / divulgazione di notizie inerenti ai corsi di aggiornamento</li> </ul>

	<p>proposti dalla scuola e dal territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione, calendarizzazione e coordinamento di attività di aggiornamento realizzate nella scuola per il personale docente e ATA (rilevazione dei bisogni, cura dei rapporti con i docenti esperti, monitoraggio del gradimento, raccolta delle firme di presenza e predisposizione di attestati di partecipazione ai corsi);</li> <li>● Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative, nella didattica;</li> <li>● Individua i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa;</li> <li>● Coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, dagli Enti Locali, ecc.;</li> <li>● Gestione e referenza dell'INVALSI;</li> <li>● Garantisce assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali</li> </ul>
<p>l'Area 3.1 <b>CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</b> PROF. ANTONELLA PARISI.</p>	<p>CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</li> <li>● Continuità/orientamento:</li> <li>● Coordinamento dipartimenti disciplinari verticali, tematiche progettuali particolari;</li> <li>● Referente bullismo e cyberbullismo;</li> <li>● Referente giochi matematici;</li> <li>● Coordinamento, accoglienza ed inserimento dei neo-iscritti;</li> <li>● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza;</li> <li>● Rilevamento situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposta modalità/strategie di prevenzione/soluzione;</li> <li>● Iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità della istruzione;</li> <li>● Promozione della diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche.</li> </ul>
<p>l'Area 3.2 <b>inclusione ed integrazione - interventi e servizi per studenti.</b> PROF. RICCIARDI ANGELO</p>	<p>Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;</li> <li>● Promozione della partecipazione a corsi di formazione sui temi dell'inclusione;</li> <li>● Promozione dell'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro dei docenti;</li> <li>● Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;</li> <li>● Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PEI e PDP, etc...;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;</li> <li>● Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;</li> <li>● Azioni di supporto alle famiglie degli alunni BES con disabilità;</li> <li>● Azioni di supporto ai Consigli di Classe per gli alunni BES con disabilità;</li> <li>● Revisione, aggiornamento ed azioni di promozione iniziative inerenti il PAI;</li> <li>● Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;</li> <li>● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza;</li> <li>● Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;</li> <li>● Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio;</li> <li>● Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.</li> </ul>
<p><b>AREA 4</b>  <b>gestione sito web –</b>  <b>territorio, viaggi- visite</b>  <b>guidate.</b></p> <p>PROF SIMONA DE  IORIO</p>	<p>. GESTIONE SITO WEB -TERRITORIO . VIAGGI- VISITE GUIDATE</p> <p>Collaborazione con il DS, i suoi delegati, lo staff e il referente del NIV sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cura e aggiornamento della struttura e della grafica del sito web per una maggiore fruibilità e accessibilità da parte dell'utenza, in relazione a necessità di natura gestionale e organizzativa;</li> <li>● Gestione tecnica del sito web;</li> <li>● Cura dell'inserimento tempestivo in rete di materiali didattici e informativi rivolti a docenti, a studenti, a genitori e personale ATA;</li> <li>● Pubblicazione e aggiornamento della modulistica;</li> <li>● Pubblicizzazione dell'offerta formativa finalizzata al miglioramento dei processi formativi ed educativi promossi dall'Istituto;</li> <li>● Accessibilità del sito da parte delle famiglie attraverso schemi semplici per una navigazione veloce e fruibile a tutti;</li> <li>● Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max. 3 unità) assegnato all'area di competenza;</li> <li>● Promozione di un sistema efficace di condivisione e collaborazione all'interno della comunità scolastica di materiali ed esperienze significative;</li> <li>● Promozione di un sistema di navigazione sicura per gli alunni;</li> <li>● Organizzazione di un sistema di efficace condivisione di momenti significativi riguardanti esperienze, progetti e percorsi didattici realizzati dall'Istituto comprensivo;</li> <li>● Organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche e scambi culturali;</li> <li>● Organizzazione di eventi, cerimonie, manifestazioni e spettacoli (IN CASO DI FATTIBILITA');;</li> <li>● Cura delle relazioni con il territorio per la creazione di accordi di programma, di rete di scuole con enti e associazioni culturali;</li> <li>● Cura di relazioni con Università ed enti di formazione;</li> <li>● Cura di rapporti con il territorio, Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali e di volontariato al fine di interpretare le esigenze del territorio e far conoscere le attività della scuola;</li> <li>● Promozione della partecipazione a progetti europei, nazionali.</li> </ul>

## **COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO**

- **Commissione POF che afferirà alla F.S. AREA 1: referente Prof.ssa Anna Marrese**  
Prof Marta Squillace  
Ins. Rita Capuano  
Ins. Silvia Melillo
  
- **Commissione Area 2: referente Prof.ssa Giorgio Carla**  
Prof. Margherita Pagliaro  
Ins. Izzolino Claudia  
Ins. Rosaria Pentella
  
- **Commissione Funzione Strumentale area 3.1: referente prof Antonella Parisi**  
Prof Antonio Di Iulio  
Ins. Antonella Zanni  
Ins. Maria Rita Greco
  
- **Commissione Funzione Strumentale area 3.2: referente: Prof. Ricciardi Angelo**  
**INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI**

Commissione inclusione articolata in due gruppi di lavoro

Gruppo docenti di sostegno - alunni DA

Bovenzi C. - Del Bene M. R. - La Vedova V.

Gruppo docenti curricolari – alunni con BES non DA

Izzo F. – Matteo C. – Conte M. - Capuano M.

- **Commissione Area 4: referente Prof. Simona De Iorio**  
Prof Fabio Vallante  
Ins Anna Maria Molinaro  
Ins. Del Vecchio Anna Maria

- **NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

- Prof. Martuccelli Carmine (scuola secondaria);
- Prof. Lancia Gabriella (scuola secondaria);
- Ins. Faella Lucia (scuola primaria);
- Ins. Selvaggio Floriana (scuola primaria);
- Ins. Litro Enzina (scuola dell'infanzia).

- **TEAM TECNOLOGICO**

-

Martuccelli Carmine – Animatore Digitale

- Ins. Zanni Antonella (scuola dell'infanzia);
- Ins. Melillo Silvia (scuola primaria);
- Prof. De Luca Vincenzo (scuola secondaria).

---

## **CALENDARIO SCOLASTICO 2024 /2025**

---

### **ELENCO FESTIVITA' NAZIONALI**

tutte le domeniche;

- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, Festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

### **Calendario scolastico 2023-2024 – REGIONE CAMPANIA**

- Inizio lezioni martedì 12 settembre 2024
- Termine lezioni sabato 07 giugno 2025
- Nelle scuole dell'Infanzia le attività educative terminano venerdì 30 giugno 2025.

Sospensioni delle attività didattiche nei seguenti giorni:

Oltre alle festività nazionali previste dalla normativa statale di riferimento ed alle domeniche, le attività didattiche sono altresì sospese:

- il giorno 2 novembre 2024 per la commemorazione dei defunti;
- il 23 e 24 dicembre 2024, il 27 e 28 dicembre 2024, il 30 e 31 dicembre 2024 e dal 2 al 4 gennaio 2025 per le festività Natalizie;
- i giorni 3 e 4 marzo 2025 per le festività di Carnevale;
- dal 17 aprile al 19 aprile 2025 e il 22 aprile 2025 per le festività Pasquali;
- il 26 aprile 2025 per il ponte della Festa della Liberazione;
- il 2 e 3 maggio per il ponte del 1° Maggio.

### **NEL NOSTRO ISTITUTO**

- Inizio lezioni martedì 10 settembre 2024;
- Ponte dal 23 aprile al 24 aprile 2025

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
1 D		1 M		1 V		1 D	
2 L		2 M		2 S		2 L	
3 M	COLLEGIO DOCENTI ore 9.00/11.00	3 G		3 D		3 M	
4 M	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	4 V		4 L	CDC SECONDARIA 2E ore 15.30 1G ore 16.45 2G ore 17.30 3G ore 18.15	M	
5 G	GLI - Dip sostegno - Incontri continuità	5 S		5 M		5 G	
6 V	CONSIGLI DI INTERCLASSE/CLASSE	6 D		6 M	CDC SECONDARIA 3B ore 15.00 3C ore 16.00 3D ore 17.00 3A ore 18.00	6 V	
7 S		7 L		7 G	INTERSEZIONE INFANZIA ore 16.30	7 S	
8 D		8 M		8 V		8 D	
9 L	COLLEGIO DOCENTI ore 9.00/11.00	9 M		9 S		9 L	
10 M		10 G		10 D		10 M	
11 M		11 V		11 L		11 M	
12 G	SCUOLA/FAMIGLIE INFANZIA	12 S		12 M		12 G	CDC CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA B/C/D/A/G ORE 16.00/18.30
13 V		13 D		13 M	INTERCLASSE PRIMARIA GARIBALDI/VERSANO ORE 16.30/18.30	13 V	
14 S		14 L		14 G	INTERCLASSE PRIMARIA SCALO/PUGLIANO ORE 16.30/18.30	14 S	
15 D		15 M	Dipartimento inclusione Dipartimenti secondaria Incontri di continuità	15 V		15 D	
16 L		16 M		16 S		16 L	SCUOLA/FAMIGLIE SECONDARIA FERROVIA ore 15.00/18.00
17 M		17 G		17 D		17 M	SCUOLA/FAMIGLIE SECONDARIA VERSANO ore 16.00/18.00
18 M		18 V		18 L	COLLEGIO DOCENTI ore 17.30/19.30	18 M	SCUOLA/FAMIGLIE PRIMARIA ore 16.30/18.30
19 G		19 S		19 M		19 G	
20 V	DIPARTIMENTO INFANZIA	20 D		20 M		20 V	
21 S		21 L		21 G		21 S	
22 D		22 M	ELEZIONI CDC ore 16.00	22 V		22 D	
23 L		23 M		23 S		23 L	
24 M		24 G	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ore 17.30	24 D		24 M	
25 M	COLLEGIO DOCENTI Dipartimento Curricolo verticale	25 V		25 L		25 M	
26 G		26 S		26 M		26 G	
27 V		27 D		27 M		27 V	
28 S		28 L		28 G		28 S	
29 D		29 M	CDC SECONDARIA 1B ore 15.00 1C ore 16.00 1D ore 17.00 1A ore 18.00	29 V		29 D	
30 L	DIPARTIMENTO INFANZIA	30 M	CDC SECONDARIA 2B ore 15.00 2C ore 16.00 2D ore 17.00 2A ore 18.00	30 S		30 L	
		31 G				31 M	

Domenica		Festivo		Mezzogiorno		Aquila		Puglia		Umbria	
1	M	1	S	1	S	1	M	1	G	1	D
2	G	2	D	2	D	2	M	2	V	2	L
3	V	3	L	3	L	3	G	3	S	3	M
4	S	4	M	4	M	4	V	4	D	4	M
5	D	5	M	5	M	5	S	5	L	5	G
6	L	6	G	6	G	6	D	6	M	6	V
7	M	7	V	7	V	7	L	7	M	7	S
8	M	8	S	8	S	8	M	8	G	8	D
9	G	9	D	9	D	9	M	9	V	9	L
10	V	10	L	10	L	10	G	10	S	10	M
11	S	11	M	11	M	11	V	11	D	11	M
12	D	12	M	12	M	12	S	12	L	12	G
13	L	13	G	13	G	13	D	13	M	13	V
14	M	14	V	14	V	14	L	14	M	14	S
15	M	15	S	15	S	15	M	15	G	15	D
16	G	16	D	16	D	16	M	16	V	16	L
17	V	17	L	17	L	17	G	17	S	17	M
18	S	18	M	18	M	18	V	18	D	18	M
19	D	19	M	19	M	19	S	19	L	19	G
20	L	20	G	20	G	20	D	20	M	20	V
21	M	21	V	21	V	21	L	21	M	21	S
22	M	22	S	22	S	22	M	22	G	22	D
23	G	23	D	23	D	23	M	23	V	23	L
24	V	24	L	24	L	24	G	24	S	24	M
25	S	25	M	25	M	25	V	25	D	25	M
26	D	26	M	26	M	26	S	26	L	26	G
27	L	27	G	27	G	27	D	27	M	27	V
28	M	28	V	28	V	28	L	28	M	28	S
29	M	29	S	29	S	29	M	29	G	29	D
30	G	30	D	30	D	30	M	30	V	30	L

---

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

---

### **Orario di servizio e formulazione orari**

Il docente ha l'obbligo di essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività/lezioni. Gli orari vengono stabiliti all'inizio dell'anno per ogni classe, mirando ad una distribuzione equilibrata delle discipline nel corso della settimana.

### **Scuola dell'Infanzia**

Tempo scuola di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì .

Il funzionamento della scuola per il solo turno antimeridiano, con la contemporaneità dei docenti e senza refezione, è previsto il giorno che precede le vacanze natalizie, pasquali, il Giovedì Grasso e, in occasione, di particolari attività e ricorrenze. nonché nel giorno della visita guidata relativamente alle sezioni eterogenee .

### **Scuola Primaria**

di determinare le seguenti quantità orarie per ciascuna disciplina,

#### **Monte ore delle discipline**

Classe 1 <sup>a</sup>	Ore	Classe 2 <sup>a</sup>	Ore	Classi 3 <sup>a</sup>	Ore	Classi 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Ore
Lingua Italiana	10	Lingua Italiana	8	Lingua Italiana	7	Lingua Italiana	7
Matematica	7	Matematica	6	Matematica	5	Matematica	6
Geografia	1	Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Scienze e Tecnologia	1	Scienze e Tecnologia	1	Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	2
Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2
Arte e immagine	1	Arte e immagine	1	Arte e immagine	1	Arte e immagine	1
Storia - Cittadinanza Costituzione	1	Storia-Cittadinanza Costituzione	2	Storia-Cittadinanza Costituzione	2	Storia-Cittadinanza Costituzione	2
Musica	1	Musica	1	Musica	1	Musica	1
Religione	2	Religione	2	Religione	2	Religione	2
Inglese	1	Inglese	2	Inglese	3	Inglese	4
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>Totale</b>	<b>29</b>

per un totale complessivo settimanale di 27 ore di lezioni, comprendenti n.2 ore di Religione Cattolica per ciascuna classe , per le classi I, II , III, e di 29 ore nelle classi IV e V

**Le sedute di programmazione** saranno effettuate con cadenza bisettimanale di martedì dalle ore 14.45 alle ore 17, 45 nel plesso di Viale Ferrovia in presenza, e una seduta di programmazione per plesso di 2 ore a cadenza mensile

## Scuola Secondaria di primo grado

### Suddivisione anno scolastico per valutazione alunni

- la suddivisione dell'anno scolastico 2024/2025 in quadrimestri;

l'istituzione di n. 2 pause della durata di 10 minuti rispettivamente all'inizio della terza e della quinta ora di lezione

Tempo scuola di n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì , secondo i seguenti orari:

- Plesso Viale Ferrovia : 8:00/13:50 ;
- Plesso Versano: ore 8.00/14.00.

-

Nei giorni 22/12/2023, giorno che precede le vacanze natalizie , e 27/03/2024, giorno che precede le vacanze pasquali, ci sarà un orario ridotto delle lezioni ( le prime 4 ore ) .

### ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dagli interessati al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola

I docenti di attività alternative all' Insegnamento di Religione Cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

L'IC "Vicenzo Laurenza" intende assicurare, all'interno del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, come ribadito nel comma 16 della **Legge 107/2015**, pari opportunità a tutti quegli alunni che non si avvalgono dell'IRC. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata secondo le seguenti opzioni:

- ATTIVITA' DIDATTICA CON VALUTAZIONE: attività didattiche e formative;
- ATTIVITA' DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE: con abbinamento dell'alunno interessato ad una classe parallela per lo svolgimento di attività di potenziamento.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e le cui famiglie scelgono l'attività alternativa, il nostro Istituto propone la seguente offerta formativa:

### Finalità

Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali e culturali.

Conoscere i diritti umani fondamentali partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

### Obiettivi educativi

- Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze.
- Educare alla conoscenza delle diverse culture.
- Potenziare la "consapevolezza di sé".
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.

Nella scuola Primaria e Secondaria, i docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'IRC partecipano ai Consigli di classe e alle operazioni di scrutinio, e partecipano a tutte le fasi della valutazione solo per le alunne e gli alunni che si avvalgono del suddetto insegnamento. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico, sulla base criteri individuati e approvati dal POF.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. saranno seguiti dai docenti della classe e questi attiveranno un** percorso di argomenti e attività, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni. gli alunni svolgeranno attività individualizzate o in piccoli gruppi in uno spazio extra-aula, in presenza dell'insegnante individuato

### **SCUOLA PRIMARIA**

**Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. saranno seguiti dai docenti della classe e questi attiveranno un** percorso di argomenti e attività, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni. gli alunni svolgeranno attività individualizzate o in piccoli gruppi in uno spazio extra-aula, in presenza dell'insegnante individuato.

### **Verifica e valutazione scuola primaria**

Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale),

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

I docenti incaricati dell'insegnamento, ogni anno, elaboreranno un percorso di argomenti e attività inerenti la Costituzione italiana, nel modo che riterranno più rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

### **Modalità organizzative**

Nella scuola Secondaria, se i genitori hanno scelto

- **l'opzione A** - ATTIVITÀ DIDATTICA CON VALUTAZIONE (attività didattiche e formative) gli alunni svolgeranno le attività didattiche e formative in presenza dell'insegnante incaricato, in uno spazio extra aula. Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale),
- **l'opzione B** - ATTIVITÀ DIDATTICA SENZA VALUTAZIONE con abbinamento dell'alunno interessato ad una classe parallela per lo svolgimento di attività di potenziamento

---

## *ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO*

---

### **Politica della qualità**

L'analisi dei processi didattici e dei risultati conseguiti sono parte integrante dell'attività di progettazione del nostro Istituto. Grazie a questa azione di autoanalisi, realizzata su più livelli, è possibile intervenire sui progetti dell'Offerta Formativa, compiere modifiche, attuare adeguamenti consoni alle esigenze dell'utenza.

### **Autoanalisi d'istituto**

**COSA?** La verifica riguarda sia le singole attività che il piano nel suo complesso.

**COME?** Attraverso la compilazione online di questionari proposti ad alunni, docenti, genitori e personale AT.A.

**QUANDO?** La verifica sarà nella parte finale dell'anno scolastico.

---

## *SERVIZI AMMINISTRATIVI*

---

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

### **Organigramma**

Il personale di segreteria è composto da:

- **n.1 Direttore dei Servizi Generali di Amministrazione: Dott .ssa Giuseppina Mirabella**
- **n. 6 assistenti amministrativi.**
- Si avvisa la gentile utenza, interna ed esterna, che gli uffici di segreteria (incluso l'ufficio del D.S.G.A.) sono aperti al pubblico e per i docenti:

**previa prenotazione telefonica**

DALLE ORE 11,30 ALLE ORE 13,00 (fino alle 13:30 per il personale scolastico)

LUNEDI' - MERCOLEDI' -GIOVEDI' -VENERDI' DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00

---

## **MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

---

### **RSPP**

**Ing. Crescenzo Materazzo**

### **MEDICO COMPETENTE**

**Dott.ssa Fernanda Materazzo**

La garanzia della sicurezza all'interno degli edifici scolastici e ovunque nelle attività programmate dalla scuola è affidata dalla legge a diversi enti e istituzioni

Per parte sua la Scuola provvede a:

- richiedere agli Enti competenti tutti gli adeguamenti strutturali degli edifici, gli adeguamenti degli impianti e tutti quegli interventi necessari, indicati dalle vigenti normative o individuati e indicati di volta dai responsabili per la sicurezza nominati dal Capo d'Istituto;
- stipulare un contratto di assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile per tutti gli alunni e il personale. Tale assicurazione, la cui quota pro-capite per alunno è versata ogni anno dai rispettivi genitori che vogliono avvalersene è facoltativa, ma fortemente consigliata per la sicurezza degli alunni stessi e di coloro che operano nella scuola (genitori, insegnanti, ATA, educatori e referenti per particolari interventi di tipo didattico-educativo).
- stabilire un orario di chiusura o apertura degli ingressi della scuola (cancelli e portoni), affidata ai collaboratori scolastici, che hanno la responsabilità dell'individuazione e del controllo di tutte le persone che entrano o escono e delle persone, estranee al personale della scuola, cui vengono affidati gli alunni.
- redigere un piano complessivo della sicurezza e attendere agli adempimenti in esso indicati ai sensi della L. 626/94 e successive norme. Tale piano è agli atti dell'ufficio di Segreteria e suoi allegati sono c/o ciascun plesso dell'Istituto.

### **Il piano di evacuazione**

Ogni plesso scolastico predispone un piano di evacuazione dagli edifici secondo indicazioni nazionali e regionali (in caso di incendio, calamità naturali, eventi comunque pericolosi per l'incolumità).

Nel corso di ogni anno scolastico vengono attuate prove di evacuazione secondo le modalità indicate dal piano. Piano e prove devono necessariamente essere sottoposte al vaglio di organismi competenti del settore.

L'Istituto Scolastico, nei limiti delle proprie possibilità, predispone attività di aggiornamento, formazione e informazione dei propri operatori e dei propri alunni in materia di sicurezza.

Costituzione del servizio di prevenzione e protezione dell'istituto ai sensi dell'art. 18 del T.U. 81/2008.

---

## *ALLEGATI AL P.O.F. 2024-2025*

---

- Patto di corresponsabilità
- Curricolo verticale
- Compiti autentici
- Valutazione dei processi di apprendimento, degli esiti e del comportamento
- Criteri di valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline
- Percorso di orientamento 2024/2025
- Linee guida strumento musicale
- Regolamento corso musicale
- Progettazione annuale di Educazione Civica
- Piano di continuità ed orientamento
- PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)
- CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO - Piano d'intervento riguardante le attività
- Piano annuale scuola dell'infanzia
- Piano formazione docenti
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- PdM
- Piano di intervento animatore digitale